IL POPOLO ROMANO

ANNO XXVI — Numero 212. — Centesimi 5 in tutto il Regno — Mercoledì, 3 Agosto 1898.

VEDI IN QUARTA PAGINA LE CONDIZIONI E I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Il discorso di Fossano

Non ce ne occuperemmo, se si trattasse di una semplice manifestazione elettorale; ma, nel caso presente, la parola del generale Tarditi, per la posizione che egli occupa nel governo, acquista un interesse ed un valore che escono dai limiti del collegio elettorale e che le danno carattere di manifestazione essenzialmente politica, malgrado la cura vigile e costante, con la quale l'oratore ha cercato di tenere distinte le due personalità, che in lui si riuniscono, quella del candidato e quella del Sottosegretario di Stato.

Se invano cercasi nel discorso del generale Tarditi un accenno, anche lontano, all'alto ufficio, che egli copre, non pertanto è lecito pensare che il programma di riforme comunicate da lui trattieggiato risponda agli intendimenti del Ministero del quale è parte, e che, prima di elevarlo a piattaforma elettorale nel collegio di Fossano, egli ne abbia ottenuta l'approvazione, almeno nelle sue linee generali, dal Capo del governo.

Ed è per questa ragione, vera o molto verosimile, che il discorso di Fossano ha avuto nel paese un'eco, la quale non si seguerà così presto e provocherà, probabilmente, utili dibattiti.

Dalla politica, come la si intende comunemente, e dalle sue divisioni il generale Tarditi si è tenuto all'infuori.

La sua professione di fede egli ha formulato con una parafrasi delle parole del Presidente del Consiglio alla Camera, dicendosi conservatore per la tutela delle istituzioni e progressista per lo sviluppo economico.

Toccando della situazione, che i recenti dolorosi avvenimenti hanno creato, si è limitato a negare — giustamente secondo noi — l'esistenza di una vera e propria questione politica.

Forse è stato poco; nè sarebbe stato fuori di luogo ed a noi non sarebbe dispiaciuto di udire da lui con quali provvedimenti di ordine politico si debba prevenire il rinnovarsi di quei brutti fatti e specialmente la propaganda, che li ha preparati e resi possibili.

Nota dominante, quasi esclusiva del discorso, è stata quella economica. E l'andazzo del quarto d'ora, al quale ha ceduto e non glione muoviamo appunto.

Il programma economico, che il generale Tarditi ha svolto dinanzi agli elettori di Fossano, collegio più agricolo che industriale, si impernia nello impulso e nella protezione che devesi accordare all'agricoltura, mettendola al sicuro dalla concorrenza straniera con dazi protettori e favorendo l'esportazione dei suoi prodotti con le miti tariffe ferroviarie.

Saranno provvedimenti complementari lo sviluppo dell'istruzione agricola, le bonifiche, la limitazione del latifondo, l'aumento del materiale ferroviario rotabile, la diminuzione delle fiscalità ecc.

Il programma, che apparisce armonico, sedurrebbe ed anche piacerebbe, se tiene lontano dalle nebulosità dei programmi Luzzatti, che avevano il difetto di fare nascere nel paese speranze, destinate a non diventare mai realtà.

Sono promesse quelle di Fossano, che potranno, gran parte, essere mantenute dal Governo e che potranno, con poche riserve, essere accettate dal Parlamento.

Uno dei punti più controversi sarà quello dei dazi protettori, sul quale sarebbe stato bene che l'oratore avesse precisato più esplicitamente il suo pensiero. Non sappiamo, infatti, se egli si contenta dei dazi esistenti o se ne domanda dei nuovi o dei maggiori.

Egli è nel vero quando nota che la soppressione dei dazi protettori gioverebbe alla produzione straniera ed, improverendo il paese, rinscirebbe poi dannosa alle classi meno abbienti del leggiero rincaro, che essi provocano nei consumi.

Ma non conviene passare una certa misura, perchè, andando al di là, il consumo se ne risente profondamente ed ha il suo contraccolpo sulla produzione. Ora su questo punto, che ha molta presa tra le classi povere e lavoratrici, il generale Tarditi ci è parso i o po laco n o.

Non ci nascondiamo neppure che qualche critica potrà sollevare il suo programma nell'ordine finanziario.

Giustamente egli vuole che i benefici dell'economia non si ottengano a scapito della finanza, la quale deve essere mantenuta nella buona situazione presente; ma le riforme, che egli domanda, impongono tutte o aumento di spesa o diminuzione di entrata; ossia alterano l'economia del bilancio. Con quali mezzi si provvederà a risarcire la finanza?

Noi non sappiamo se il generale Tarditi, prima della votazione di domenica, parlerà ancora in qualche altro dei maggiori centri del collegio.

Se così fosse parlare, noi ci auguriamo che egli chiarisca questi dubbi, che egli colmi queste lacune del suo brillante discorso di Fossano, il quale ha portato nel collegio una parola alta, fiera, nobile, e soprattutto, pratica, quale rare volte si era udita prima nei nostri comizi, dove si fa quasi sempre troppa rettorica e spesso ancora della retorica tribunizia o malsana.

Politica e Diplomazia

— (S) **Karlsruhe**, 2 — Monsignor Nocher, parroco di Baden-Baden, è stato eletto Arcivescovo di Friburgo (Baden).

— (S) **Madrid**, 2 — Il re si è ristabilito in perfetta salute.

— **Parigi** — E' giunto qui il marchese di Noailles, ambasciatore francese a Berlino.

— **Pietroburgo** — Lo Czar ha nominato il Re Carlo di Rumania capo del reggimento Volodoskiy, che prese parte all'assedio di Plevna, ha conferito al principe ereditario Ferdinando l'ordine di Sant'Andrea, al signor Sturdza, presidente del Consiglio rumeno l'ordine dell'Aquila Bianca e ha donato al ministro della guerra rumeno una tabacchiera d'oro col proprio ritratto.

— **Londra** — Sir Charles Euan Smith è nominato ministro residente inglese a Bogota.

— **Copenaghen** — La Czarina vedova si tratterrà parecchie settimane presso i suoi genitori i Reali di Danimarca al Castello di Bernstorff, dove sono attesi fra breve anche la principessa di Galles e la duchessa di Cumberland, di lei sorelle.

— **Stuttgard** — Il matrimonio della principessa Paolina di Wirtemberg, unica figlia del Re Guglie mo col principe ereditario di Wied sarà celebrato qui in ottobre.

Belgrado — La Scupcina ha conferito il titolo di " grande „ al principe Milosch, il fondatore della Dinastia degli Obrenovitch e il creatore della Serbia moderna.

PARLAMENTI ESTERI

Gran Bretagna.

(S) **Londra**, 2. — *Camera dei Lordi* — Lord Salisbury, rispondendo a lord Kimberley, dichiara che il Governo proteggerà gli inglesi che costruiscono ferrovie nella valle dello Yang-tse-Kiang, ma non assumerà ferrovie per darle loro a costruire.

La guerra per Cuba

Dagli Stati Uniti.

(S) **Washington**, 2. — Il Presidente della Confederazione Mac-Kinley, il ministro della guerra, Alger, ed il ministro della marina Long conferirono circa la situazione delle Isole Filippine, ove si ha preoccupazione per la minaccia di rottura dei rapporti tra gli insorti e gli americani.

(s) **Washington**, 2. — Il generale Merritt chiede un rinforzo di 50,000 uomini stante l'attitudine degli insorti delle Filippine.

(S) **Washington**, 2 — La *Post* dice che, dopo conciliato la questione spagnuola il Presidente della Confederazione, Mac Kinley, sottoporrà al Congresso un progetto di organizzazione militare.

Un esercito di 100,000 uomini sarebbe necessario per gli Stati-Uniti; dei quali 50,000 per Cuba, 30,000 per le Filippine e 20,000 per Portorico.

(S) **San Francisco**, 2 — Truppe di rinforzo partiranno giovedì, per Honolulu e le Filippine.

Un dispaccio da Ponce annunzia che un distaccamento di truppe degli Stati-Uniti occupò Juana-Diaz, che gli spagnuoli si concentrano ad Aibonito, e che si attende un combattimento.

(S) **New-York**. 2 — Si ha dall'Avana che i volontari vi fecero una violenta dimostrazione contro il maresciallo Blanco.

La guardia civica ristabilì l'ordine.

Dalla Spagna.

(S) **Madrid**, 2 — I vapori, incaricati di rimpatriare gli spagnuoli che capitolarono a Santiago di Cuba, sono partiti da Cadice.

Da Cuba.

(S) **L'Avana**, 2 — Venti soldati spagnuoli hanno respinto 400 insorti presso Guanes (Pinar del Rio).

I dieci superstiti avranno una speciale ricompensa.

Dall'Inghilterra.

(S) **Londra**, 2 — Il *Daily News* ha da Washington: Si sta preparando un esercito di occupazione dell'isola di Cuba. E' probabile che si componga di 50,000 uomini.

Il negoziato per la pace

(S) **Madrid**, 2 — Il Consiglio dei ministri, iersera, ha esaminato le basi stabilite dagli Stati-Uniti per l'apertura dei negoziati di pace.

Il governo ha telegrafato a Washington chiedendo schiarimenti sopra alcuni punti oscuri.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Londra, 2, ore 15.55 — Si crede che la pace si stipulerà rapidamente.

Rimane però la questione delle Filippine, potendo gli Stati Uniti pensare ad occuparle per impedirvi il dominio degli insorti.

Gli Stati Uniti e l'Asia

Il Presidente della Commissione del bilancio per gli affari Esteri, al Senato americano. Davis, tenne il 29 luglio a St. Paul un discorso in cui disse che gli Stati Uniti devono diventare un elemento efficace della situazione in Asia e ritornare alle loro spende e prepararsi alla propria difesa contro gli stessi attacchi che hanno ridotto la China allo stato attuale.

E' ora manifesto — disse Davis — che gli Stati Uniti diverranno una grande potenza militare e marittima.

Davis si è espresso recentemente in altra occasione a favore di un protettorato americano sulla repubblica delle Filippine ed altri membri influenti della Commissione del bilancio come Foya, Foraker e Morgan hanno espresso lo stesso parere.

Della Commissione del bilancio degli Esteri alla Camera dei rappresentanti, i presidenti Hitt e Quigg sono contrari a che le Filippine restino alla Spagna.

La *New York Tribune*, che interpreta spesso le idee del governo federale, sostiene che le Filippine non devono essere ad alcun costo restituite alla Spagna. Il *Sun*, il *Times* e l'*Herald* si esprimono nello stesso senso, ed i repubblicani insistono presso Mac Kinley, nell'interesse del partito nelle elezioni del venturo autunno, che egli non ceda su quel punto.

Da Washington si annuncia poi che il governo sarebbe favorevole — non ostante le esperienze poco liete fatte a Samoa con un protettorato a tre - ad un protettorato degli Stati Uniti dell'Arcipelago e specialmente sulle Filippine.

L'opinione pubblica agli Stati Uniti conviene che questi, dal momento che si sono impadroniti delle Filippine debbano tenerle. I funzionari del Ministero della guerra a Washington, dichiarano che Manilla e Isola di Luson, di cui quella è la capitale, devono essere conquistate prima che si accordi alla Spagna un armistizio.

E' probabilmente a causa di questa forte corrente a favore dell'annessione o di un protettorato degli Stati Uniti sulle Filippine, e di cui il governo federale tenere molto conto, che — come rileva un nostro dispaccio da Parigi — la risposta del Presidente Mac Kinley al Messaggio della Spagna riguardo alla pace è alquanto oscura, in quanto all'astensione delle cessioni che gli Stati Uniti domandano nel Pacifico.

Difatti, anche se il Gabinetto di Washington rinunzia apertamente, nelle condizioni di pace colla Spagna, alle Filippine, e chiede soltanto una stazione di carbone, che però sia tanto grande da poter edificarvi una città, e possibilmente in vicinanza di Manilla. Il punto più importante delle Filippine, non è ancora detto che quest'ultime debbano restare, secondo le intenzioni di cui Gabinetto alla Spagna.

Nelle trattative per la pace, gli Stati Uniti possono sempre imporre tali condizioni circa la posizione di quella colonia di fronte alla Spagna, circa il trattamento degli insorti ed in generale circa altre importanti questioni, che anche tenendo fermo il principio della non annessione, la Spagna potrebbe perdere virtualmente il possesso di quelle isole.

Anche riguardo alle isole Hawai è avvenuto, come è noto, un cambiamento completo nelle idee degli Stati Uniti, e ciò potrebbe ripetersi tanto più facilmente in quanto che, come si è detto, non solo gli *Insorti* ma anche personalità influenti come Davis, ed altri uomini politici, sono favorevoli al mantenimento di un'influenza preponderante degli Stati Uniti sulle Filippine.

Sino a che non si conoscerano meglio le intenzioni degli Stati Uniti su quelle isole la questione non ha e non può avere carattere internazionale. Che essa però occupi il mondo politico negli Stati che come l'Inghilterra sono interessati, più direttamente nella questione dell'Estremo Oriente, lo dimostra l'interrogazione presentata ieri alla Camera dei Comuni cui — come annuncia il telegrafo — il sotto-segretario degli affari esteri, Carzon, rispose smentendo la voce di negoziati tra l'Inghilterra e gli Stati Uniti riguardo alle Filippine e dichiarando inoltre, che il governo inglese ignora che la Germania voglia l'isola di Luzoe.

L'atteggiamento quindi degli Stati Uniti nella questione delle Filippine dovrebbe consigliare alla Spagna di affrettare la conclusione della pace — per quanto le condizioni imposte dagli Stati Uniti, specialmente la cessione di Portorico, sieno gravissime — poichè quanto più la corrente favorevole al protettorato degli Stati Uniti sulle Filippine si rafforza, tanto più sarà difficile che il presidente ed il governo degli Stati Uniti vi resistano.

Certamente il compito, che resterebbe alla Spagna, di domare completamente l'insurrezione capitanata da Aguinaldo nelle Filippine — se queste le venissero lasciate — sarebbe abbastanza grave e costoso. Ma, d'altra parte, non è possibile che la Spagna rinunci a tutte le sue colonie che prima di essere la fonte di tanti guai, furono quella della sua grandezza e prosperità.

Ma, comunque sia, certo è — e questo è l'essenziale — che colla conclusione della pace gli Stati Uniti sono decisi ad entrare nel novero delle grandi potenze militari e marittime e sostenere nel Pacifico ed in Asia, una parte preponderante, mantenendo così la situazione generale e la posizione delle potenze tra loro, in quelle regioni.

Per la morte di Bismarck

(S) **Friedrichsruh**, 2. — L'imperatore Guglielmo arriverà qui nel pomeriggio per presentare le condoglianze alla famiglia Bismarck.

(S) **Friedrichsruh**, 2. — L'imperatore e l'imperatrice sono arrivati alle ore 6 pom. accompagnati dal Segretario di Stato per gli affari esteri de Bülow e dal seguito.

L'imperatore indossava l'uniforme di ammiraglio e l'imperatrice vestiva il lutto.

Un distaccamento di fanteria rese gli onori militari.

La famiglia Bismarck ricevette le LL. MM. alla stazione. L'imperatore abbracciò il principe Herbert di Bismarck e strinse la mano al conte Guglielmo di Bismarck, indi al direttore al Castello.

(S) **Friedrichsruh**, 2. — L' Imperatore e l'Imperatrice rimasero quasi un'ora al Castello, ove fu celebrato un servizio funebre.

Indi le LL. MM. partirono per Potsdam accompagnato alla stazione dalla famiglia Bismarck.

La salma del principe di Bismarck sarà seppellita provvisoriamente nel parco di Friedrichsruh e fra qualche settimana sarà trasportata nel Mausoleo, che verrà costruito nel parco stesso.

(S) **Berlino**, 2. — Giovedì si celebrerà nella chiesa votiva dell' Imperatore Guglielmo l'un servizio funebre per il Principe di Bismarck. Si assicura che vi saranno invitati il Consiglio Federale, il Reichstag, la Dieta Prussiana, le autorità dello Stato e il Municipio.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 2, ore 15,40). — Si ha da Friedrichsruh:

Ad onta dell'imbalsamazione della salma si è dovuto rinunciare che l'imperatore Guglielmo vedesse per l'ultima volta il defunto principe.

L'imperatore ha telegrafato a Begas di prendere le maschere del defunto e presentargli il progetto di un Mausoleo colla figura intera in uniforme da corazziere. Il formatore mandato da Begas non fu ammesso al castello.

Fu permesso che la cassa in cui fu conservata al castello sino a che sarà compiuto il Mausoleo.

Herbert Bismarck prende il titolo di Bismarck e Friedrichsruh. Guglielmo non facilmente prende Varzin conservando l'impiego governativo.

A Friedrichsruh giungono vagoni intieri di fiori.

Berlino, 2, ore 23. — Sugli ultimi giorni del principe di Bismarck, si hanno i seguenti ulteriori particolari.

La famiglia sapeva che ora aggravato, ma non lo credeva in punto di morte.

Negli ultimi tempi il principe sposso piangeva, talvolta si augurava di venir presto ricongiunto colla moglie, tal altra ostentava indifferenza.

La famiglia osservava che il pensiero della morte lo perseguitava incessantemente, ma ripugnava alla sua forte natura.

Il dottor Schweninger congravava nel mostrarsi ottimista sulla salute del suo illustre cliente allo scopo di illuderlo, sapendo che leggeva i giornali.

Ora però dichiara che la morte è stata una fortuna per il principe, avendolo così sottratto a dolori sovraumani.

Giovedì sera alle 11 1/2 pregarono l'infermo di andare a letto; ed egli rispose: " Dio mio aiutami! già a letto! „

Sabato a mezzogiorno progò il cameriere di aggiungergli un sorso di cognac in più.

La famiglia ha voluto attuare il motto del principe di Bismarck, quando partì da Berlino dopo le dimissioni: "Sono stato cacciato di primo slancio!„

Essa si è opposta infatti ad ogni pompa e non ha permesso neppure che il pittore Lenbach, amico e ammiratore del defunto, ne prendesse lo schizzo.

L'imperatore ha cercato di rimuoverla invano dal proposito di seppellire la salma nel Sachsenwald, e durando ancora le pratiche fino alle 3 pomeridiane di oggi, era ancora incerto se l'imperatore sarebbe andato oggi a Friedrichsruh, o il *Wolff Bureau*, stamattina aveva pubblicato un telegramma secondo il quale l'imperatore sarebbe venuto direttamente a Berlino.

I direttori delle principali Agenzie telegrafiche e i corrispondenti dei giornali più importanti sono adeguatamente pel trattamento avuto dalla famiglia Bismarck. Pare che nella disgrazia si sia da tutti smarrita la testa; forse a chi contrisce la infinposizione del principe Herbert di Bismarck.

In causa della limitatezza dello spazio non si sa neppure dove mettere tutti i fiori. Anche la casa, malgrado il permesso avuto dalle autorità difficilmente si potrà lasciare per più settimane nel Castello. Si tratta perciò di costruire per ora una tomba provvisoria nel parco.

(S) **Kiel** 2 — L'imperatore è giunto iersera alle ore 9,30 a bordo del yacht *Hohenzollern* assistato dalle squadre ancorate nella rada. L'Imperatrice è giunta alle o re 9,45 d. Wilhelmshaven vestendo il lutto e si è recata a bordo dell'*Hohenzollern*.

E' giunto pure il Segretario di Stato per gli affari esteri de Bulow.

La stampa francese e la Triplice alleanza.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Parigi, 2, ore 12.32 — Il *Temps*, continuando la storia diplomatica di Bismarck, dice che egli potè attrarre l'Italia nella Triplice alleanza perchè essa vede una minaccia nelle espansioni francesi nel Mediterraneo.

Ora la Triplice vacilla perchè l'Italia dovette sopportare coi disastri di Africa e le rivoluzioni interne le conseguenze della sua gallofobia.

Il *Journal des Debats* debita che la Triplice alleanza possa continuare malgrado le dichiarazioni amichevoli degli uomini al governo negli Stati che la compongono.

Per l'insegnamento agrario.

Continuano a pervenire adesioni alla circolare dell'on. ministro Baccelli sull'insegnamento pratico degli elementi di agraria nelle scuole rurali:

Notiamo le seguenti:

Il dott. cav. Alberto Agnetti di Berceto Parmense ha concesso tutto il terreno sperimentale necessario per le scuole del Comune oltre a cento lire annue di rimunerazione a ciascun maestro ed a premi ai migliori alunni.

Altrettanto ha fatto il conte Ludovico Fiumi per le scuole di Assisi.

Il presidente del Patronato scolastico della scuola comunale di San Gaggio frazione del Comune di Firenze ha ottenuto il campicello sperimentale per l'insegnamento agrario.

Nicola De Pasqua agronomo enotecnico in Lanciano ha posto a disposizione delle scuole del Comune dieci ettari di terreno e sta ordinando i campicelli sperimentali con criteri scientifici, oltre al sovvenire i maestri di opportuni consigli ha promesso un premio anno scolastico incominciarne l'insegnamento agrario in modo serio ed efficace

Il Comune di Torre S. Patrizio (Ascoli) ha deliberato di assegnare alla scuola unica del luogo un campicello sperimentale.

Il maestro Augusto Angeletti ha posto a disposizione delle scuole elem. di Ceccano un suo poderetto non lontano da esse, ove egli e i suoi colleghi impartiranno praticamente le nozioni agrarie.

Il sindaco di Colliano, oltre al concedere uno spazio di terra adiacente all'edifizio scolastico, ha promesso di erogare 200 lire di rimunerazione ai maestri che daranno l'insegnamento pratico dell'agricoltura ai loro allievi.

Il Consiglio comunale di Lungro (Cosenza) ha stanziato una zona di terreno per l'insegnamento pratico dell'agricoltura in tutte le scuole maschili del luogo.

L'on. assessore Gallupi a nome del Comune di Roma inviava all'on. Baccelli la seguente lettera:

" Eccellenza,

La famiglia Bismarck ricevette le LL. MM. alla stazione. L'imperatore abbracciò il principe Herbert di Bismarck e strinse la mano al conte Guglielmo di Bismarck, indi al direttore al Castello.

(S) **Friedrichsruh**, 2. — L' Imperatore e l'Imperatrice rimasero quasi un'ora al Castello, ove fu celebrato un servizio funebre.

Indi le LL. MM. partirono per Potsdam accompagnato alla stazione dalla famiglia Bismarck.

La salma del principe di Bismarck sarà seppellita provvisoriamente nel parco di Friedrichsruh e fra qualche settimana sarà trasportata nel Mausoleo, che verrà costruito nel parco stesso.

(S) **Berlino**, 2. — Giovedì si celebrerà nella chiesa votiva dell' Imperatore Guglielmo l'un servizio funebre per il Principe di Bismarck. Si assicura che vi saranno invitati il Consiglio Federale, il Reichstag, la Dieta Prussiana, le autorità dello Stato e il Municipio.

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Berlino, 2, ore 15,40). — Si ha da Friedrichsruh:

Ad onta dell'imbalsamazione della salma si è dovuto rinunciare che l'imperatore Guglielmo vedesse per l'ultima volta il defunto principe.

L'imperatore ha telegrafato a Begas di prendere le maschere del defunto e presentargli il progetto di un Mausoleo colla figura intera in uniforme da corazziere. Il formatore mandato da Begas non fu ammesso al castello.

Fu permesso che la cassa in cui fu conservata al castello sino a che sarà compiuto il Mausoleo.

Herbert Bismarck prende il titolo di Bismarck e Friedrichsruh. Guglielmo non facilmente prende Varzin conservando l'impiego governativo.

A Friedrichsruh giungono vagoni intieri di fiori.

Berlino, 2, ore 23. — Sugli ultimi giorni del principe di Bismarck, si hanno i seguenti ulteriori particolari.

La famiglia sapeva che ora aggravato, ma non lo credeva in punto di morte.

Negli ultimi tempi il principe sposso piangeva, talvolta si augurava di venir presto ricongiunto colla moglie, tal altra ostentava indifferenza.

La famiglia osservava che il pensiero della morte lo perseguitava incessantemente, ma ripugnava alla sua forte natura.

Il dottor Schweninger congravava nel mostrarsi ottimista sulla salute del suo illustre cliente allo scopo di illuderlo, sapendo che leggeva i giornali.

Ora però dichiara che la morte è stata una fortuna per il principe, avendolo così sottratto a dolori sovraumani.

Giovedì sera alle 11 1/2 pregarono l'infermo di andare a letto; ed egli rispose: " Dio mio aiutami! già a letto! „

Sabato a mezzogiorno progò il cameriere di aggiungergli un sorso di cognac in più.

La famiglia ha voluto attuare il motto del principe di Bismarck, quando partì da Berlino dopo le dimissioni: "Sono stato cacciato di primo slancio!„

Essa si è opposta infatti ad ogni pompa e non ha permesso neppure che il pittore Lenbach, amico e ammiratore del defunto, ne prendesse lo schizzo.

L'imperatore ha cercato di rimuoverla invano dal proposito di seppellire la salma nel Sachsenwald, e durando ancora le pratiche fino alle 3 pomeridiane di oggi, era ancora incerto se l'imperatore sarebbe andato oggi a Friedrichsruh, o il *Wolff Bureau*, stamattina aveva pubblicato un telegramma secondo il quale l'imperatore sarebbe venuto direttamente a Berlino.

I direttori delle principali Agenzie telegrafiche e i corrispondenti dei giornali più importanti sono adeguatamente pel trattamento avuto dalla famiglia Bismarck. Pare che nella disgrazia si sia da tutti smarrita la testa; forse a chi contrisce la infinposizione del principe Herbert di Bismarck.

In causa della limitatezza dello spazio non si sa neppure dove mettere tutti i fiori. Anche la casa, malgrado il permesso avuto dalle autorità difficilmente si potrà lasciare per più settimane nel Castello. Si tratta perciò di costruire per ora una tomba provvisoria nel parco.

ITALIA-TRIPOLI

Abbiamo giorni sono riassunto un rapporto del cav. Motta, regio console a Tripoli di Barberia, riserrandosi di parlare, a parte, delle condizioni del commercio di quel paese, con speciale riguardo agli scambi coll'Italia; assolviamo oggi la promessa.

La condizione commerciale della Tripolitania è ora alquanto depressa, essendo venuta a mancare una delle sue fonti principali di guadagno, il commercio col Sokoto e Borno.

Comunque, ecco le cifre approssimative delle importazioni nello scorso anno: Totale L. 8,500,000.

Le cifre più forte figura coi seguenti principali articoli di importazione:

Filati di cascami di seta e tessuti di seta	L.	110,000
Semola e farine	»	300,000
Caffè	»	100,000
Carta e articoli di cancelleria	»	45,000
Legnami	»	100,000
Maglierie lana e cotone e calze	»	30,000
Vino, liquori, fenet	»	18,000
Cornille	»	20,000
Conterie e perle di Venezia	»	35,000
Medicinali, profumerie, saponi ed olio al solfuro	»	10,000
Tessuti di cotone	»	14,000
Tessuti di lana	»	10,000
Riso, paste, salumi, formaggi, frutti, pesce salato e legumi	»	15,000
Chincaglie, pettini, refe, aghi ecc.	»	10,000
Pepe e droghe	»	15,000
Confezioni, cappelli ecc.	»	18,000
Suola per scarpe	»	3,000
Passamanterie, frangie e galloni	»	5,000
Chiodi e ferramenta	»	5,000
Terrecotte, vasi, pentole e piatti	»	10,000
Cordami e spaghi	»	12,000
Candele steariche	»	20,000
Marmi, mattoni e cementi	»	20,000
Mobilio	»	5,000
Calci da fucile	»	1,000
	Totale L.	918,000

×

A corredo di questi dati statistici, riproduciamo alcune informazioni, forniteci dal nostro console, sugli articoli più interessanti pel commercio italiano.

L'Italia, benchè entrata tardi in concorrenza colla Francia per le semole e farine, ha fatto tali progressi negli ultimi due anni, che ormai è la prima importatrice ed asserbe più di metà del consumo locale.

La nostra importazione di zucchero invece è finita, a tutto profitto dell'importazione francese ed austriaca, alla quale, sebbene in quantità modesta, si è aggiunta recentemente anche l'egiziana.

Eppure per parecchi anni quando la Società Ligure-Lombarda si occupava di esportazione, faceva concorrenza a Francia ed Austria, ed i suoi zuccheri in pani e cantinghi erano più apprezzati degli altri, quotandosi 50 centesimi al quintale più degli austriaci.

Un buon articolo dell'importazione italiana sono le cosidette *bouvrettes*, ossia filati di cascame di seta. Serve quasi tutto per essere inviato all'interno. Arriva a Tripoli allo stato greggio e prima di spedirlo nel Sudan si tinge a colori vivaci.

Pei filati di cotone grezzi non si può competere coll'Inghilterra.

L'articolo italiano è forse migliore o più forte, ma i suoi prezzi sono più alti. Per dirla in una parola, il motivo per cui non si fanno grandi affari coll'Italia in filati e tessuti di cotone, è perchè l'articolo italiano è troppo bello per quei paesi.

Sarebbe desiderabile che le stoffe di lana del Bielese e di Schio fossero conosciute in Tripolitania. Queste stoffe sono importate dal Belgio e dalla Germania.

Le stoffe turchine e marrone per i vestiti dagli arabi e degli israeliti e per i *bournous*, molto gommate, provengono la massima parte da Lipsia.

×

Uno dei prodotti dove l'Italia ha vinto i prodotti similari di altre nazioni e specialmente francesi è la carta.

Le principali qualità sono: Carta gialla di paglia per involti. Proviene da Napoli e dalla Toscana — Altra carta gialla per involgere, di qualità molto sottile, proveniente prima da Marsiglia ed ora quasi tutta da Genova. — Carta pel Sudan con la marca delle Lune, che sinora proveniva tutta dal Veneto e dalla Toscana, e che adesso trova concorrenza in una marca austriaca, assai conveniente per qualità e prezzo. — Carta da scrivere, nella quale il primato è dell'Austria. Piccole quantità di carta di lusso sono spedite dalla fabbrica Binda di Milano. Carta commerciale, buste intestate, *memorandum*, fatture ecc. sono pure forulte da case di Milano, Livorno ecc.

Gli inchiostri provengono dall'Italia e dalla Germania. La ditta Pangrazi di Milano ha pure cercato d'introdurre, in concorrenza coi prodotti tedeschi, i manichi di penna, lapis ed altri articoli di cancelleria.

Da qualche tempo è da Genova che si importa in Tripoli la maggior parte del caffè ivi consumate, che è Rio ordinario.

Anche il pepe arriva tutto da Genova, di qualità Giava tinto e qualche poco di Sumatra.

Le conterie di Venezia, oltre le perle piccole di colori assortiti, si spediscono da Venezia, ove sono fabbriche speciali di questo articolo.

Il corallo proviene da Genova e in piccola quantità da Trapani.

Il riso italiano, proveniente da Genova, si concasuna in piccola quantità, perchè troppo costoso. Accisghe, sardine, tonno in salamoia, formaggi, burro di lusso, salumi, arrivano dall'Italia, ma il consumo ne è limitato.

I fagiuoli provengono da Trieste e dalla Francia. le fave dal Lovante ed i ceci quasi tutti dall'Egitto. Dall'Italia si importano in piccola quantità, ma con una certa frequenza, frutta e legumi.

I maccheroni e paste alimentari sono lavirati dall'Italia, ma vi sono fabbriche mamigliesi che fanno concorrenza, benchè con *sumi italiani*.

Un prodotto italiano, affatto sconosciute, le candele steariche, ora ha preso il primo posto. Le stearina Italiana di Genova ottenne un vero successo, ed ora la importazione marsigliese è quasi abbandonata.

Ma per oggi facciamo punto, rimandando ad un prossimo articolo l'esame degli altri generi d'importazione, nonchè i dati relativi alle esportazione e alla navigazione.

L'istruzione superiore del clero

Nel fascicolo del 1. agosto della *Coltura sociale* leggiamo un importante articolo del sig. P. Averri, che ci pare valga la pena di essere riassunto, a scopo di maggior diffusione, rispondendo esso ad un bisogno largamente sentito non solo dal clero stesso più alto, ma dalla universalità dei cattolici illuminati.

L'autore osserva adunque che nei seminari liberali, un insegnamento superiore, veramente universitario, non c'è.

Vi mancano appunto quei corsi che si riferiscono alla critica delle fonti teologiche ed alla storia delle diverse discipline e del pensiero cattolico in genere ed alle influenze dirette di questo sul rimanente della civiltà.

Il sapere teologico è in ottime condizioni di difesa, ma è in cattive condizioni di attacco, difensivo e offensivo, innanzi alla coltura moderna. A provarlo basta notare che da molti anni l'esposizione del domma e l'apologia non penetra più quasi affatto nelle classi colte; tanto che due anni sono, fu cosa nuova in Roma e meravigliosa vedere giornalisti e professori d'università e uditori ardere ad ascoltare un giovane predicatore cattolico e parlare ne'la stampa.

La ragione dell'insolito accorrere è la controprova di ciò che si è detto: quel giovane aveva coltura modernissima, nelle sue parole vibrava l'anima del mondo moderno.

×

Oggi la chiesa ed il dogma sono combattuti con armi diverse dalle antiche. Gli avversari no prendono la storia, ne esaminano i mutamenti, la vegono dipendere in qualche modo, nel suo diverso svilupp dal resto delle condizioni sociali, sorgere, fiorire ed impallidire con diversa fortuna, e dicono: ecco, noi vi spinghiamo realisticamente le diverse fasi della vita ecclesiastica, quindi vi spieghiamo la chiesa.

Maggior ad essi l'intima sostenza della verità e della grazia e la loro perenne continuità; ma vegono, assai più acutamente che non quelli (l'Averri a nome dei cattolici) non siamo abituati a vedere, la circostanziata manifestazione loro e mutano i rapporti di avvolgimento parallelo in rapporti di causalità effettiva.

Contro questi avversari l'apologetica attuale è poco meno che disarmata. Innanzi tutto essa non intende le condizioni di cultura del suo avversario, e la lontananza di abitudini intellettuali si converte naturalmente in lontananza di animo.

Il clero uscito dai seminari non è in grado di distinguere, per procedere logicamente, quello che deve concedere da quello che è da negare, nè il modo di cercare principi comuni e partire da quelli; infine esso mostra di non conoscere una parte della verità e realtà soppanto che no riguarda i rapporti con la vita, con la storia e con la umanità.

Sicchè avviene naturalmente questo, che un articolo scientifico, dal tono più o meno beffardo, tutto in qualche giornale, rende inutile tutto un monte di eruizite sudate da predicatori all'altare.

×

L'Italia, in questo, sta peggio di molte altre nazioni. La cultura teologica e la cultura moderna corrono due mondi non ancora venuti a contatto; perchè il secondo è interamente diverso, non vuole, nè ignorato a riceuda.

Una letteratura nuova sulla storia del dramma, sulla critica delle fonti, sulla letteratura cristiana, sugli errori moderni, sui rapporti del pensiero cattolico con la civiltà manca quasi completamente.

Il clero con la sua scienza nelle classi colte e nel campo del pensiero moderno è, a grande distanza o vergognoso, un estraneo.

E questo più che cinquant'anni dopo che un grande italiano, che nel profondo intuito null'avvenire fu talora troppo severo con i suoi contemporanei, **aveva detto: Ed une dei capi di maggior momento in fin cui il teologo deve seguire Pesempio dei Padri si è nell'accordare i suoi studi col bisogno dei tempi**; dal che proviene in gran parte la vita delle dottrine.

Così avvenne che da S. Giustino a S. Bernardo l'esposizione teologica accompagnò o precedette tutta la coltura contemporanea e la difesa del domma seguì la trasformazione continua degli errori mutando i suoi piani di difesa secondo la tattica degli avversari.

Oggi il clero, vive in gran parte, intellettualmente isolato, e fuori delle grandi correnti del pensiero contemporaneo; bisogna che vi rientri se vuole che la sua azione sia religiosamente e moralmente efficace.

Lavori pubblici e Ferrovie

Rete Adriatica - Contratti presentati alla approvazione governativa:

Con Palazzi Sante per l'esecuzione dei lavori di terra e murari pel prolungamento del binario nella stazione di Caprarapiastrino sulla Bologna-Ortonle.

Id. Saverio Francesco Correra per concedergli di costruire un muro di cinta a distanza ridotta della Foggia-Napoli al km. 161,311 e 161,361.40.

Id. Di Venosa Tommaso per la costruzione di un muro in cui in sostituzione della siepe di separazione fra la ferrovia e la di lui proprietà al km. 602,625 e 602,698.50 della Bologna-Ancona.

Id. Calzo Egidio per la fornitura di mc. 800 pietrisco pel ricarico della massicciata nel tronco Monopoli-Brindisi della Bologna-Otranto.

Id. Cirone Sabatino per lavori di riparazione nelle palizzate della Mairella, dell'inghiottitoio e del Mucello sulla Sulmona-Isernia.

Id. Ditta B. Kohl per la fornitura e posa in opera della tettoia metallica per la copertura di un posto del piano caricatore verso Bologna della stazione di Trani nonchè della tettoia metallica per la copertura di parte del piano caricatore della stazione di Trepuzzi.

Id. Corradini Antonio per la fornitura, la formazione dei cumuli regolari nelle sedi di deposito per la misura, il carico sui vagoni e lo scarico e la profilatura di mc. 3000 circa di ghiaia vagliata pel completamento a ricarico della massicciata lungo il tratto Castelfranco-S. Ilario della Bologna-Piacenza e di mc. 3000 circa di materie ghiaiose pel rialzo delle banchine del tronco *suddetto*.

Id. Ferotti Leopoldo per la fornitura, il carico sui vagoni; lo scarico, lo spandimento e la profilatura di mc. 2500 di pietra vagliata e di mc. 1000 di ghiaie per il ricarico della massicciata e pel rialzo delle banchine lungo il tronco Piacenza-Cologno dalla parte del binario dei treni diretti.

Id. Arcangeli Archimede per l'appalto dei lavori destinati ad impedire gli allagamenti della trincea di accesso alla galleria di Serravalle fra i km. 39,301 e 39,787 della Firenze-Pistoia-Pisa.

Id. Ambrogi Giovanni per la fornitura, carico sui vagoni, lo scarico, lo spandimento e la profilatura di mc. 9000 materie ghiaiose e di mc. 1200 ghiaia vagliata per il rialzo delle banchine e pel ricarico della massicciata lungo il tronco Firenzuola-Piacenza.

Id. Stefulongo Angelo per i lavori di sistemazione delle spalle in muratura del ponte sul Brenta al km. 293,454,25 della Milano-Venezia.

Id. Cristofori per la esecuzione delle opere a difesa della ferrovia contro il torrente Aurich in corrispondenza della trincea di Vallago fra i km. 53,360 e 53,760 della Treviso-Belluno.

Id. Tornese Pietro per regolarizzare l'occupazione di una zona di terreno di sua proprietà in dipendenza dell'ampliamento della cava cantoniera al km. 187,763 della Foggia-Napoli.

Id. Ditta Branas-Serra Giulia per l'acquisto della medesima di una piccola zona di terreno per i lavori di sistemazione dello scolo delle acque a valle del pontarello al km. 68,157 (Termoli-Campobasso).

Id. Ricci Nicola per consolidamento del pontarello di metri 5 di luce al km. 193,125 della Bologna-Ancona.

Id. Ditta Landucci Achille per i lavori di consolidamento della ferrovia e per la sistemazione della strada d'accesso al passaggio a livello al km. 125,916 della Orte-Chieti-Firenza.

Id. Rabbini Giovanni per l'esecuzione dei lavori di rischiaramento e rivestitura della travata metallica in opera al ponte sul fiume Sarno al km. 4,994.74 della Lago-Lavazzara-Nocera.

Atto addizionale al contratto colla Ditta Miani Silvestri e C. di Milano, col quale viene aumentato il prezzo della unità grezza per motore elettrico delle portate di 40 tonnellate da impiantarsi nelle officine di Firenze da L. 26,300 a L. 29,300.

(Dal « Bollettino delle finanze, ferr. e ind. »)

Atti del Governo

La Gazz. Uff. del 2 contiene:

R. D. che approva il nuovo organico dell'Istituto di Studi superiori pratici e di perfezionamento in Firenze - Id. id. che istituisce in Fabriano una Sezione elettorale per il Collegio di Pratola e Id. id. riflettente l'autorizzazione a Concordo irrigno di riscuotere il contributo dei soci; costituzioni di enti morali ecc.

Reg. e Bll. 110. che sciolgono i Consigli comunali di Gorgognza (Cuneo), Nola, (Caserta), Montecalvi Valdinievole (Lucca), Venafro (Campobasso) e nominano rispettivamente un Regio Commissario straordinario — Elenco degli italiani morti durante il mese di giugno 1898 in San Paolo (Brasile) — Media dei corsi del Consolidato e cestanti nelle varie Borse del Regno.

Amministrazioni comunali. — Il dottor Michele Barbesio, il dott. Ciociolale Patrizio Cruciani, il cav. Giuseppe Ferraris, il cav. conte dottor Carlo Napione di Cocconato sono nominati Commissari straordinari rispettivamente presso i comuni di Demonte in provincia di Cuneo, di Vallo in provincia di Caserta, di Montecatini Valdinievole in provincia di Lucca e di Venafro in provincia di Campobasso.

DALLE PROVINCIE

(Cronaca per Telegrafo — Nostro servizio)

Livorno, 1 — (*Toto*) Il ragazzo dodicenne Gaetano Di Bee, traversando la piazza Guerrazzi, è stato disgraziatamente investito da una vettura e caduto sotto le ruote, riportando gravi contusioni e la frattura del braccio destro. Dovrà stare in cura 40 giorni almeno.

— La madre, spaventata, stramazzava al suolo, colpita la forti convulsioni.

— Alle 8 di stamane, a mezzo di lancie rimorchiate da alcune barche a vapore, sono stati imbarcati sulle due navi *Lauri Filzi* e *Giova* ed *Amerigo Vespucci* gli allievi della R. Accademia navale, reduci ieri sera dalla licenza.

La divisione d'istruzione ha salpato le ancore alle 11.5.

— Imponentissima è riuscita l'adunanza generale dei possessori di cartelle del debito comunale.

Vi presero parte, in proxeni e rappresentanti, ben 106 creditori del Comune, che rappresentavano n. 1962 obbligazioni, pari ad un capitale nominale di L. 4,080,000.

Il presidente della Commissione provvisoria, avv. Paiazzuolo Bevilacqua, lesse una elaborata relazione che darà alle stampe. Gli interventi concordando perfettamente con la Commissione provvisoria, l'adunanza confermò ad unanimità come definitive, affidandole ampio mandato per trattare amministrativamente la questione.

Macerata, 1. — (*Rustico*). Un inesplicabile dunismo si manifestò in alcuni alunni di quest'anno scolastico, tra i professori forestieri, in maggioranza, e quelli materani in questo Liceo-Ginnasio, tanto che il Preside fu costretto a sospendere gli esami ed a chiamare sul luogo il R. Provveditore da Fermo, il quale assistette a tutti gli esami orali e al Ginnasio e del Liceo.

Ciò andò di mezzo, s'intende, in la scolaresca. Ma vera eccezione: di 130, presenti agli esami, ne furono respinti 82! Molti alunni, provvedendo la loro mala sorte, se ne allontanarono.

Nella lieviana ginnasiale di 24 presenti, se furono promossi 6, e in quella liceale di 12 une solo fu licenziato.

Questo stato di cose, insolito per Macera, produce un indicibile malumore nei padri di famiglia, non solo di qui, ma di tutto il Circondario e molti hanno già divisato di mandare i loro figli altrove. Al ministero spetta per fine a questi veri scandali.

Ancona, 1. — Nelle elezioni generali amministrative ha riportato piena vittoria la lista dei conservatori liberali.

Camerino, 1. — Il capo dell'ufficio tecnico municipale ha progettato una ferrovia elettrica tramdia Castelraimondo si svolge sino a Camerino. La forza idraulica motrice si deriverebbe dal Potenza. La spesa della linea ammonta a L. 850,000.

Il Comune concorrerebbe per L. 450,000 e per le altre 200,000 chiederebbe il concorso del Governo e della provincia di Macerata.

Chieti, 1. — Per essersi distinti con atti di coraggio nei fatti avvenuti nei giorni nefasti dello scorso maggio qui a Chieti, i bravi sigg. Capetti Vincenzo, maresciallo, Petrucci Carlo brigadiere del R. Carabinieri e Girolamo Bartolomeo soldato del 19. cavalleria *Guide* sono stati insigniti della medaglia di bronzo al valor militare.

— E' pure il consenso per la condotta del medico-chirurgo nel comune di Frannevilla a Mare colle stipendio annuo di L. 2400. Il termine per la presentazione dei documenti scade il 15 corrente.

(S) **Pescara-Penne**, 2 — Col R. *arrivo Elevato* è giunto dall'isola di Capraia Monsignor marchese Reggio. Arrivescovo di Genova, insieme a numeroso seguito e fu ricevuto da tutto il clero e dalla cittadinanza.

Palermo, 2, ore 17,30. — A Petralia, in provincia di Palermo, tre sconosciuti tentarono d'introdursi in casa dell'agiato contadino Bruno, che era assente. Le voglie, accortasi del tiro, avvertirono subito i vicini e spararono contro uno dei tre che già aveva raggiunto una finestra. Il malvivente cadde, e fu raccolto dai due altri che fuggirono portandosene con loro.

— Presso Lentini fu trovata, in contrada Pianoferra, entro un buco di un muro lungo la strada provinciale, una bottiglia legata ilenticamente a quella che scoppiò giorni sono accidendo una donna e ferendone altre. La bottiglia, stata sequestrata, sarà esaminata: ma forse trattasi d'un cattivo scherzo.

Caserta, 2, ore 16. — Nella frazione Frazzitoli il contadino Domenico Lamarca, colla complicità del mitore Michele Lamarca, per precedenti rancori nacidova il guardiano privato Giuseppe Lamarca con un colpo di fucile al cuore.

Gli autori del delitto furono arrestati.

Bari 2, ore 19,20. — Questa mattina, inaspettato, è giunto in prefettura il nuovo prefett- comm. Annavturone il quale ha preso subito possesso del suo ufficio.

— Il R. Commissario comm. Colucci lavora alacremente alla unificazione dei prestiti.

Questa sera si chiude l'inchiesta sulla questione del direttore delle scuole elementari.

Gli ingegneri dell'ufficio tecnico comunale licenziati dal R. Commissario si rivolgono ai Tribunali.

Bagni e Villeggiature

Pesaro, 1 agosto. (*A. V.*) — Le sere del 29 e 30 ebbero luogo al Liceo Rossini due grandi concerti.

Innanzi tutto permettete che io faccia la mia solita rivista su le belle ed eleganti signore e signorine che vi intervennero. Notai dunque la signora Rinolfi in verde chiaro elegantissima, contornata dalle sue fide compagne signora Rossi e la signorina Recchi, che è tutta un bottoncino di rose, la sempre bella signora Frontali con la vispa sua sorella, la signora Ruggieri in bianco, un vero ideale, la signorina Agabiti pure in bianco, facendo spiccare maggiormente i suoi occhi neri e capelli d'ebano, la Cavalieri in celeste, Lauretana-Spadoni in nero, Michetti in bianco, signora Braggio, moglie dell'egregio Preside del Liceo Mamiani, Sponza-Rocchini, la signora Bernardi, Binoli, contessa Borgogelli di Fano, Piazzi, Palazzi, estasia smentatrice d'arpe, signorina Rossi, vero tipo di alpinista, signora Massagni, in nero e giallo, bandiera della nostra alberata, tricolore, insomma, e tante e tante, che troppo rebbe tutta una pagina di giornale per descriverle.

Ieri sera poi dopo avere avuto il Corso dei ciclisti con getto di fiori, la tombola umoristica in piazza Vittorio Emanuele, ebbe luogo il terzo concerto orchestrale e vocale. il primo saggio di composizione degli allievi della scuola Mascagni. Sinfonia *dell'* Ouverture di Gotzio, Barcarolla e Ballata dell'allievo Jacchia Agide, un po' semplice, ma di qualche effetto ed eseguita benissimo — Interessante per orchestra dell'allievo Ciacci Giuseppe, un lavoro pieno di conoscenza musicale che fa presagire favorevolmente del giovane artista. La Romanza e Canzonetta dell'allievo Meranzoni Roberto piacque ed è un lavoro ben condotto e ben ideato; non di abbandonato però troppo sull'Haydin. Per ultime un Inno a Rossini, composizione dell'allievo Jacchia Agide per soli con ed orchestra. Tale lavoro ha del buono e la parte vocale è condotta con somma maestria e talento ed anche il Jacchia fa onore al bravo maestro ed al Liceo.

La parte di sovrano era sostenuta dall'allievo Ines Orsini, una gentile e simpatica che possiede tante invidiabili doti da farne una vera artista: esse cantò con grazia squisita.

Il baritono Aurelio Buscarini, parimenti allievo, ha voce robusta e simpaticissima.

Ora avremo altri concerti e nella settimana l'opera nuova " Lisette „ dell'allievo Nini Bellucci.

Caprarola, 1 — Presso il comm. Cruciani-Alibrandi, a S. Liborio, dove egli possiede una magnifica villa, fu data la prima festa campestre, alla quale intervennero le principali famiglie del luogo e numerosi villeggianti di questo salubrissimo luogo, presso alle falde del Cimino, antico feudo Farnesiano, sede di quell'insigne monumento d'arte che è il palazzo Farnese con l'annesso parco.

Alla festa gentile intervennero anche invitati e villeggianti di Ronciglione e di altri luoghi vicini.

Stonava il concerto di Caprarola; si balli all'aria aperta con piacevole animazione, e a sera vi furono i fuochetti molto applauditi.

Non mancò la nota patriottica rappresentata da una magnifica stella d'Italia accesa alla sommità del villino e salutata dall'inno reale e dagli applausi degli intervenuti.

Gli onori di casa vennero fatti squisitamente dalla signora Cruciani, dalla signora Folchi-Cruciani, dalle stesse signorine rimandi, oltre che dal genero e dal cognato di lui e dagli amabili figliuoli.

Teatri ed Arte

Lirica. — Il maestro ingtese Mackenzie ela scritto un'opera in un atto soggetto e tratto dal noto romanzo di Dickens *Il Grillo del focolare*. Il libretto è del signor Giuliano Sturgis autore di quello dell'*Ivanhoe*, messo in musica dal maestro Sullivan.

— Il maestro **Wolf** ha musicato di un preludio per la formazione di una Società (*limited*) alle scopo di costruire a Londra un Teatro Wagneriano sul modello di quello famoso di Bayreuth. Il teatro verrebbe eretto in una località situata a dieci o dodici miglia dalla città, lontano cioè dal volgo profano!

— La Compagnia di opera Carl Rosa, di cui era stata dichiarata la liquidazione, si è ora ricostituita ed annunzia che comincierà una *tournée* nelle provincie del Regno Unito inaugurandola a Dublino il 22 corrente.

— In seguito al nostro concittadino sig. Rodolfo Angelini Fornari, che ha cantato la parte di *Figaro* nell'opera il *Barbiere di Siviglia*; un giornale di Rovigo dice così:

Il sig. Angelini Fornari nella parte di *Figaro* fu all'altezza di *Rosina* e ci ha fatto ricordare il più grande *Figaro* che abbia calcato le scene, Ottogni. Detto questo, sarebbe superfluo aggiungere altri elogi.

Sempre più ci congratuliamo con l'esimio artista.

×

Concerti. — La signora Maria Brema e i signori Byard e Norman Salmond hanno cantato ad Osborne, davanti alla Regina Vittoria e alla principessa di Beatheven, Schumann, Bemberg, Saint-Saëns, Messager, Massenet, Somervell, White e del maestro Tosti, il quale accompagnò anche al pianoforte.

Drammatica — Si scrivono da Chieti:

Ieri sera si è chiuso il nostro simpatico " Variétum-teatro, „ proprietà di A. Barattucci, ove ha agito con gran diletto dei pochi rimasti qui, giacchè tutti sono ai bagni, la Compagnia Zanchi, di cui è gentile la prima e bravissima Alda Zanchi.

— *Il Re di Roma*, dramma in cinque atti, dei signori Edoardo Pouvillen e Armando d'Artois, che devera essere rappresentato all'Odéon, le sarà invece al Nouveau Theatre.

×

Arte — Lo scultore Falguière ha condotto quasi a termine una statua rappresentante la *Musica*, destinata a fare pendant nel vestibolo del nuovo teatro dell'Opéra Comique alla *Danse*, di Antonino Mercié.

— La *Musica* è una fanciulla vestita semplicemente di un lungo abito e che si appoggia ad un tronco di albero, mentre nella sinistra tiene un violino e un archetto.

— Sarà inaugurata fra breve nella galleria del primo piano dell'Ecole centrale un monumento alla gloria degli antichi allievi della scuola morti per la scienza e per la patria.

Lo scultore Denys Puech, incaricato della esecuzione, ha rappresentato la Scuola colla figura di una donna seduta sopra una incudine, che stringe sul cuore alcune tavolette su cui ha terminato di scrivere con una stilo i nomi dei suoi figli gloriosi.

Questi nomi saranno incisi in lettere d'oro sulle soccolo.

×

Varie. — Il principe indiano Victor Duleep Singh, figlio del defunto Rajah omonimo, ha pubblicato testè per le stampe a Londra un Album di otto canti, di cui egli ha composto la musica.

— La celebre Albani, reduce dalla sua *tournée* trionfale di concerti in Australia, è ora in Inghilterra, dove si riposerà per qualche tempo prima di prendere parte, come di consueto, ai Festivals musicali dell'autunno.

— Il principe di Galles, in seguito alla caduta che l'ha obbligato a stare qualche tempo in riposo, aveva fatto porre nella sua camera un elettrofone, mediante il quale potrà udire la musica dei principali teatri e caffè-concerti di Londra. cui quali era stabilita la comunicazione.

Il principe, come si sa, è ora partito per Cowes.

×

"Pergolesi „ di Tasca a Berlino.

(*Servizio speciale del Pop. Rom.*)

Berlino 2, ore 16,50. — Iersera fu data qui al teatro dell'Opera la prima volta l'opera di Tasca *Pergolesi* con Otto Schröter nella parte del protagonista, e le signore Minna Göthlich e Frida Hawlicsek.

L'opera ha avuto buon successo ed i critici lodano il lavoro. L'autore ha avuto dodici chiamate.

Questioni artistiche

L'esposizione di Parigi s'approssima a passi contati e noi, secondo il solito, stiamo addietro nel lavoro.

Ciò, a dir vero, non dipende da certi mesaeri, i quali lavorano da gran tempo e spingono, sollecitano il governo, il quale se ne vuole star fermo, immobile a guardare il vento che tira.

Almeno una cosa buona s'è fatta, ed è stata una vera fortuna. L'edificio architettato da quel signori di Venezia, edificio che fondo era una prigione della Commissione — il palazzo ducale al verso — è caduto tale quale ad un castello di carte da giuoco.

Il nuovo Ministero con un bel no ha rovesciato il progetto, che tanto sorrideva al una congrega di persone, le quali pensavano di poter rosicchiare la polpa del contributo governativo. Però se la vennisana combinazione è andata in fumo, restano sul terreno tanti combattenti inoiati: i quali credono che sia facile fare il commissario di una grande esposizione, chiamata non solo a fare onore al paese che vi concorre, ma a portare a questo paese servigi ed utili straordinari. Questi candidati affrontano il Ministero e solamente per contentare la propria ambizione premono gli amici e il governo per rimorire nell'intento.

Questo temporeggiamento del ministro è presagio di lieve sventura? Temo di sì. Non risentito del caldo che ci opprime? Se siamo nel primo caso non vi sarebbe che esserne soddisfatti, poichè allora si vedranno dalle nomine vagliate, studiate e veramente utili pel paese e pel lavoro italiano.

Ma non è solo la questione dei commissari quella che preoccupa. Un'opposizione mondiale, in specie a Parigi, ove la riuscita è certa, desta molta cupidigia e fa nascere, come i funghi, affaristi e rappresentanti. Qui pure bisogna andare molto adagio.

I rappresentanti sono utilissimi e servono immensamente a far conoscere ed apprezzare la produzione od a stringere affari.

Però non tutti sono adatti ad essere rappresentanti. Ricadere nell'errore commesso a Chicago con la rappresentanza unica — sì, ora unica, benchè la lacciano credere l'esperimento di scegliere chi si volesse — ed ufficiale non credo che sia il caso. Troppi furono gli strilli degli scorticati in quella occasione per poter supporre che il ministro si lasci abbindolare dall'orpello delle liete promesse.

Il rappresentante un esponente sembra, a guardare la faccenda da vicino, che sia cosa facile, quasi quanto fregiarsi della medaglia al merito del titolo di Commissario, ma poi, alle prove del fatto, il rappresentante, se non ha le qualità necessarie: onestà, prima di tutto, competenza, nella materia rappresentata, avvedutezza, pratica, colpo d'occhio negli affari, invece di essere un'utilità è la riprodusione fotografica del parassita.

Dunque se il Ministero desidera, come è certo, che l'Esposizione di Parigi procuri un'utilità al paese, deve mirare a controllare l'opera dei rappresentanti, imponendo loro delle garanzie. La cosa sarebbe facilissima, basando nel regolamento dell'Esposizione un articolo così concepito:

" Ogni rappresentante non potrà essere riconosciuto come tale dalla Commissione, se prima non avrà fatto la sua domanda alla Commissione e presentati i documenti delle cose che gli affida l'ufficio di rappresentanza e constatato la perfetta sua moralità. „

Così facendo il Ministero e copiando quel che fu operato per l'Esposizione di Anversa, darà ampia soddisfazione a tutti ed arrierà l'Esposizione del 1900, per ciò che riguarda i produttori italiani, verso quel successo, che è nel cuore di tutti.

L. C.

Sports

Velocipedistica Romana. — Per giovedì sera è indetta una gita a Marino, appuntamento alla sede sociale ore 20, sosta a Marino, ritorno alle 24.

Ciclismo — Il ministro della P. I, on. Baccelli ha la animo di istituire una *Scuola complementare*.

Il Baccelli, secondo le parole del ministro di una *grande cooperazione* scolastico militare.

Nella scuola complementare entrerebbero a sedici anni gli analfabeti; a diciassette quelli per cui dovrebbero essere il conseguente della quarta elementare.

In ciascun anno sarebbero due cicli: uno invernale e didattico; l'altro estivo e dedicato agli esercizi ginnastici, all'istruzione militare, a tutti i ginochi e le occupazioni proprie della gioventù, quali il nuoto, i costumi; le attitudini dell'alpinismo al maneggio, alla *bicicletta* al canottaggio, e via dicendo.

L'on. Baccelli calcola che si avrebbero 800 mila giovani educati e disciplinati, pronti a comparire in ogni evenienza coll'esercito cui da rendere possibile un'ulteriore riduzione della ferma.

Di più, questa forma geniale e pedagogica d'educazione, allontanerebbe certo la gioventù dal vizio e dalle sètte, proprio in quell'età in cui l'uno e le altre compiono il loro triste arrolamento per il male.

Pensiamo alla delle... buone e sportive intenzioni, desideroni di poter presto applaudire all'istituzione del programma del nuovo ministro.

Supplemento illustrato. — Si è pubblicato il *Supplemento mensile, gazzetta dello Sport* (fascicolo luglio).

E' la più ricca pubblicazione sportiva d'Italia. Ecco il sommario delle materie contenute:

La fine di un cavallo da corsa, novella di Costamagna — I campioni del ciclismo con ritratti — La grande gara di Tre a segno di Torino, testo e 8 illustrazioni — La gita Roma-Torino, con cinquanta oblitera. Romanelli e Vito Pardo — T. Rossi — Il *Cross-Country*, con 3 incisioni — Il *Golf*.

×

Ippica. — L'Esposizione dei trottatori che ha avuto luogo in questi giorni a Vienna ha avuto un successo completo.

Le eccellente concorrenza più di 180 cavalli fra stalloni, fattrici, puledri e puledre di due anni.

Fra i puledri conosciuti in Italia, il cav. Francesco Wais di Cormone con « Endymion » ebbe il terzo premio (600 corone) nella classe degli stalloni.

Vipar.

Per il Pubblico

CALENDARIO.

MERCOLEDI', 3 Agosto 1898 — S. Stefano.

Leva il Sole alle ore 5.6 m. — Tramonta alle 7.31 s.
Leva la Luna alle ore 8.3 s. — Tramonta alle 6.29 m.

BOLLETTINO METEORICO.

2 Agosto

Europa: pressione bassa al Nord, 745 Bodoe; a 765 Scilly, Rocella, Monaco, Parigi Ilaise.

Italia 24 ore: barometro poco variato; temperatura aumentata.

Stamane cielo vario Nord ed estremo Sud coniunte, sereno altrove.

Barometro: 762 Livorno, Perugia, Sassari; 763 Milano, Venezia, Foggia, Lecce, Palermo; 762 Siracusa.

Probabilità: venti deboli specialmente settentrionali, cielo sereno.

Nelle Provincie dalle ore 8 del 1° alle 8 del 2.

	Max.	Min.		Max.	Min.
Torino	29	17	Roma	30 6	17 6
Milano	30 8	18 3	Foggia	28 0	17 6
Verona	28 8	20 4	Bari	24 5	18 6
Ancona	25 3	20 0	Napoli	28 7	21 6
Perugia	27 4	18 2	Palermo	31 8	16 9
Firenze	30 0	17 0	Cagliari	29 0	19 0

All'Estero ore 9 del 2.

Pietroburgo	16	Trieste	22
Mosca	17	Lugano	18
Odessa	24	Palermo	29
Vienna	23	Costantinopoli	25
Praga	15	Malta	25
Berlino	20	Nizza	21
Budapest	18	Algeri	27
	30	Torino	24

Sciarada

Intero il *pittoresco*
Serpeggia il secondo
Guadagna e l'intero.

Spiegazione del Passatempo precedente:
FRA-N-GI-A

STATO CIVILE.

MATRIMONI del 31 LUGLIO

Sermoneta Giuseppe, commerciante, con Di Capua Elvira
Mennoni Attilio, fonditore, con Assoni Edvige
Savelli Angelo, giocoliere, con Foti Giuseppa
Palombo Pietro, marasco, con Federici Beatrice
Fiacchi Giovina, cameriera, con Bertoni Giulia
Cioni Giocondo, venditore ambulante, con Ruffini Marianna
Silva Angelo, facchino, con Giori Anna
Marchetti Alfredo, impiegato, con Angeli Berabea
Panicia Paolo, sellaro, con Perrotti Filomena
Di Biagio Ruggero, guardia municipale, con Bartolomei Amelia
Merichelli Vincenzo, bracciante, con Rosanna-Nicolae Teresa

MATRIMONI del 1 AGOSTO

Natoli Ronaldo, studente in scuole, con Piccozzi Maria Anna
Poccioni Giovanni, cancelliere, con Gagliardi Catarina
Degli Angeli Domenico, fornaiaco, con Insorgente Panetta
Maconicini Tommaso, fuochista ferroviario, con Silvestri Regina.

Nati e morti denunziati nel giorno 31 luglio
Nati 31 compresi 2 nati-morti.
Morti 19 dei quali 7 sotto i 7 anni.

NOZZE

Tomassi Agostino fu Pietro Paolo, Roma, 38, coning.
Castellani Giovanni di Antonio, 28
Carcelli Amedeo di Filippo, 3, celibe
Maiolati Annibale fu Luigi, Cingoli. 71, coning.
Perotti Anna Maria di Gregorio, Roma, 78, vedova
Rita Libenzio di Gregorio, Frascati, 70, celibe
Stefanucci Ala Antonio fu Domenico, Roma, 70, coning.
Sman Lina di Enrico, 33, coning.
Ramacciotti Pietro, Roma, 80, coniugato
Francesi Nicola fu Giovanni, Roma, 75, vedovo
Asioli Sante fu Benedetto, Rocca Canterano, 63, vedovo

La notte di sabato 30 luglio, dopo atroci sofferenze, sopportate con animo fortissimo, spirava nel bacio del signore munito dei conforti religiosi.

LINA PRINA nata SENN

moglie del cav. Paolo Prina, segretario di sezione al Consiglio di Stato, Lasciando nel duolo il marito e quattro figli.

Una prece.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

Provincia di Potenza. — 15 agosto - Appalto trasporto dei detenuti ecc. 1899-19 2. Prez. L. 80,000.

Ministero delle finanze Ispezia. — 16 agosto (fatali) - Fornitura oggetti di cliincaglieria. Prez. L. 38,850.

Provincia di Alessandria. - 19 agosto - Lavori di ristauro del Ponte sul fiume presso Voltaggio. Presunto L. 47,419.

Ministero della Guerra. — 15 agosto - 4.a ser. tribunale - Fabbricato denominato " Galleria Regina Margherita „ via Depretis L. 482,926.

— Due stazioni centrali angolo via Buoncompagni e Piemonte. Lotto unico L. 234,691.

Vedere in 4ª Pagina
Orario delle Ferrovie
Prezzi d'Abbonamento ed Inserzioni.

Gli Uffici di Annunzio, sono aperti dalle 9 ant. alle 7 pom.
Dopo l'una e mezza la consegna si riceverà soltanto fino alle 3 dopo mezzanotte all'Ufficio di Redazione.
Telefono per gli uffici d'Amministrazione N. 1284
Per gli uffici di Redazione N. 1867.

Palazzo di Giustizia

Tribunale - VIII Sezione penale.

Pres.: Giovene - Giudici: D'Amelio e Magnasco - P. M.: Granillo - Difesa: Bartolucci.

Un carabiniere ferito.

Il carabiniere Francesco Rossi si trovava, il 10 c. prile scorso, insieme ad un allievo di servizio in piazza Farnese, quando gli si avvicinò un individuo molto conosciuto, il frattivendolo Pietro Costantini, il quale lo appellò di correre in un arresto. Sulla via il Rossi si accorse di essere fatto al patto: egli era stato colpito dal colpo di rivoltella sparato dal Cesare, ed aveva riportato una lesione grave, di venti giorni.

Il Costantini, che da molto tempo maltrattava brutalmente i suoi genitori e che ha già riportato quattro condanne, è comparso ieri davanti al Tribunale che lo ha condannato a quattro anni ed un mese di reclusione e due anni di vigilanza.

Un trafiletto francese.

Nell'aprile scorso, si presentò all'Albergo della Regina in Tivoli, un elegante ciclista francese, qualificandosi per Alfonso Poinier, d'anni 28, nato in Dame Marie: dopo qualche giorno, dicea di non avere denari sufficienti a pagare il conto, che par i gusti da gran signore del Poinier era salito ad una somma rilevante. Ebbe l'audacia in pegno la bicicletta e di recarsi a Roma a prendere i denari del suo banchiere. L'albergatore, messo in sospetto, ne avvisò il delegato di P. S. Il quale, assunte informazioni da Roma seppe che il Poinier era un semplice fattorino, già condannato per furti a Torino e ricercato per altre truffe consumate in danno di altri alberghatori. Saputo tutto questo lo arrestò: e ad un certo di Ursule Poinier, nipotino da un altro detenuto sharea dell'infermita.

Ieri il Poinier comparve davanti al Tribunale per rispondere di mottissime truffe, delle quali però due soli lievi, fatte in danno di un albergatore di Roma, gli furono provate. Uno, un tal Menzalla Vito Nicola di Mentecagliese, che nerise con un cuneo di legno un tavolato dovea demolire da 20 anni e 10 mesi

La riforma della pubblica sicurezza. — La recrudescenza dei reati verificatasi in questi ultimi mesi, da quando specialmente fu attuata la riforma del servizio di pubblica sicurezza nella capitale, ha persuaso il ministero dell'interno a richiamare in Roma parecchi degli antichi funzionari che avevano reso segnalati servigi nella nostra città e che ne erano stati allontanati con troppa leggerezza.

Il full-tanamento di quei funzionari che conoscevano per lunga esperienza i nomi e i luoghi i nostri bassifondi sociali, era stato causa grande in prima causa dell'aumento dei reati di quelli specialmente contro la proprietà, perchè ancora ignorata maggiore sagacia negli elementi pericolosi tentati a freno soltanto da una continua e severa vigilanza.

E' bastato che questi avessero potuto constatare che non erano più corteggiati con le lusinghe di prima, perchè si abbandonassero ai tentativi più audaci, tanto per approfittare del momento propizio.

In questo stato di cose non si possono rendere certamente responsabili i funzionari chiamati in Roma, mostissimi dei quali sono assolutamente nuovi alla nostra città. Non è possibile, malgrado tutta la buona volontà, rendersi padroni di una situazione difficile in pochi giorni, conoscere le abitudini di tutti i più tristi soggetti per prevenire le diverse camorre ed impedire l'organizzazione dei varii resti.

Così, come bene diceva un nostro collega, ne è seguito un ribollimento di istinti criminosi, i cui effetti deplorevoli si sono immediatamente rivelati.

Noi già accennammo come sarebbe stato opportuno che prima di abbandonare la pubblica sicurezza della città al nuovo ordinamento si fosse almeno in parte mantenuti gli addentellati degli antichi servizi, fino a quando cioè si fosse avuta la certezza che il nuovo ordinamento funzionava bene ciò non fu fatto e fu un errore, ma il richiamo dei vecchi funzionari più benemeriti può riparare almeno in parte e noi siamo lieti che l'on. Pelloux siasi deciso a tale provvedimento.

Come provvedimento transitorio è senza dubbio il migliore cui si potesse ricorrere.

La Croce Bianca nell'Eritrea. — Il Corpo dei volontari sanitari di questa Associazione di pubblica assistenza seguita continuamente a disimpegnarsi nel compimento della sua filantropica missione.

Ieri, dietro richiesta della famiglia Rinaldi, una squadra di sei volontari, agli ordini di un sergente, è partita alla volta di Selci per trasportarvi una signora gravemente inferma, e consigliata dai medici curanti di andare a respirare l'aria dei monti.

Il difficile servizio venne eseguito col carro barella donato dal Ministero della guerra, e corrisposto pienamente allo scopo, tanto che i medici, e l'infermata stessa, ne furono entusiasti.

Dalla stazione di Stimigliano la sofferente, dopo breve riposo, venne trasportata in lettiga percorrendo così circa 12 chilometri di strada tutta estremamente montuosa e difficile.

Dalla famiglia dell'infermo, dal medico del paese, dal sindaco e dalla cittadinanza tutta i volontari della Croce Bianca furono ammirati, tanto che lo stesso sindaco rilasciò un certificato attestante l'ammirazione e la riconoscenza pel modo veramente esemplare con cui detto servizio venne eseguito.

Nell'entrante settimana un'altra squadra di volontari si recherà nuovamente a Napoli per trasportarvi un signore che si reca a Casamicciola per la cura termale.

Cassa per infortuni sul lavoro — I componenti la istituzione Cassa di soccorso per gli operai colpiti da infortuni sul lavoro sezione della Società generale operaia romana sono convocati in Assemblea generale per questa sera, mercoledì, alle ore 9, nella sede sociale via dei Vantaggi 37.

R. Università — E' stato aperto il concorso, fra i *Laureati*, nella Facoltà di Giurisprudenza, a tre posti di studio della *Fondazione Corsi*. Possono concorrervi coloro che abbiano conseguito il severo conseguita la laurea in Giurisprudenza, nella nostra Università, negli anni scolastici 1895-96.

Il concorso verserà sulla *Procedura civile*, sul *Diritto civile* e sul *Diritto penale*, ed i candidati dovranno svolgere, a scelta, uno dei seguenti temi:

Procedura civile — Della domanda di riveudicazione — Della querela incidentale di false nei giudizi civili — Della chiamata in garanzia.

Diritto civile — La falsa causa nel testamento in relazione ai motivi generali di annullamento per errore — Rapporti giuridici derivanti dalla commissione del mutuo — Della remissione del debito.

Diritto penale — Della riforma del processo penale nel periodo istruttorio — Delle relazioni tra l'azione penale e la civile — La pirateria e la tratta degli schiavi secondo la legislazione italiana e i trattati internazionali.

Il tempo utile per la presentazione della dissertazione scade col 31 gennaio 1899.

Il premio di L. 75 mensili dura un anno.

I pacchi postali in Russia. — Il Ministero delle Poste e del Telegrafi, ha disposto che d'ora innanzi possono essere accettati i pacchi postali per la Russia europea compreso il grandeato di Finlandia, da imbarcarsi per mare all'Austria, alle seguenti condizioni: Tassa di trasporto lire 2,50, limite del peso chilogrammi cinque.

Pensionato artistico. — Il ministero della pubblica istruzione ha emanato un decreto relative che al concorso al pensionato artistico, bandito con avviso 15 luglio p. p., sieno ammessi anche coloro che al 15 novembre 1897 non avevano compiuto 28 anni di età.

Le guardie municipali — Ecco lo stato delle operazioni di servizio eseguito dalle guardie municipali dal 16 al 31 luglio p. p.

Arresti: Per ordine 2, fermati 6, di cui 5 titoli diversi 19.

Denunciati: Per ottraggi agli agenti di forza pubblica 6, spendita di biglietti falsi 1, frode sul peso 1, accattonaggio 885, vari non assicurati 8, ubriachezza 1, mantenuti in guardina 1, titoli diversi 41.

Contravvenzioni: P. U. panni steri 41, carrettieri seduti sul carro carico 75, naturali occorrenze fuori dei luoghi prescritti 96, casse case 186, altre leggere meriera 6 carta non di prescrizione per involgere derrate 38, titoli diversi 2659.

Altre operazioni: Malati condotti agli ospedali 980, altri soccorsi 30, accompagnati agli agenti di P. S. 2, cani accalappiati 149, incendi 8.

Oggetti rinvenuti: Dalle guardie 5, consegnati alle guardie 8.

Accertamenti 538.

Totale delle operazioni 5084.

Società previdenza sarti. — La Società di previdenza fra i sarti fara domenica prossima una gita ad Albano dove si adunerà a banchetto.

Fratellanza militare italiana. — Si avvertono i soci che il banchetto sociale che doveva tenersi domenica 7 agosto è stato rinviato ad epoca da destinarsi.

I nostri avvisi economici — Riceviamo continuamente lusinghieri ringraziamenti da ogni ceto di persone pei risultati ottenuti dalla pubblicazione nei nostri avvisi economici di 4.a pagina, la cui tariffa è realmente economica.

Noi ne siamo lieti: ed il pubblico non dimentichi che con 50 centesimi, od una lira (secondo l'avviso) ha il migliore sensale, per affittare case ed appartamenti, camere, ecc., o per qualunque altra cosa che desideri trovare o dare in affitto. Così pure le persone che desiderano dar lezioni o un collocamento, come le famiglie che hanno bisogno di persone di servizio, trovano spesso utilissimi gli avvisi economici.

Ospedali di Roma. — Movimento dei malati al 31 luglio 1898.

Ospedali	Esistenti			Entrati			Usciti				Morti			Esistenti		
							Guar.		Sens.							
	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.	U.	D.	U.	D.	U.	D.	Tot.	U.	D.	Tot.
S. Spirito	488	46	534	38	3	41	1	2	36	3	1	—	1	488	44	532
S. Antonio	152	249	401	1	2	3	—	—	1	2	—	—	—	152	249	401
S.ta Galla	138	—	138	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	138	—	138
S. Giovanni	414	41	455	20	2	22	1	—	1	—	—	—	—	413	42	455
S. Giacomo	184	200	384	1	1	2	—	—	—	—	—	—	—	185	201	386
S. Gallicano	43	60	103	1	1	2	—	—	—	—	—	—	—	44	61	105
	1419	596	2015	60	9	69	2	2	38	5	1	—	1	1420	598	2018

Dr. Tullio Devara, medialista per le malattie dei bambini. Fontanella Borghese 46, p. 1. Riceve i suoi privati dalle 10 alle 17 - i poveri dalle 9 alle 10.

Suicidio — Alle tre della scorsa notte mentre il falegname Faglietti Nicola si trovava a pescare sotto il ponte Margherita nel momento in cui un tonfo come di persona che da una delle vicine case si gettasse nel fiume. Chiamati i barcaiuoli Ortensi Nicola e Bruni Arturo che colà si trovavano a guardia delle casanne dei bagni estivi, ripescarono il cadavere di un uomo. Nelle tasche aveva due coltelli, una chiave, 2 soldi, un metro di tela e un portamonete con due polizze del Monte di Pietà.

Dal portiere Borghi Pio venne identificato per il sarto Zappi Vincenzo abitante in via Gracchi 137 int. 3 ter. 8).

Tentati suicidii — Nella sua abitazione in via Alessandro Volta 12 p. 2., alle 9 di mattina di ieri mattina, la sarta Romagnoli Maria, di anni 18, da Montelupone per dispiaceri amorosi tentava di suicidarsi ingoiando sostanze venefiche.

Alla Consolazione, dove fu trasportata, il dottor Pierluigi le apprestava sollecite cure dichiarandola fuori di pericolo.

— Nel pomeriggio di ieri il vetturino Vardiucci Vincenzo di anni 60, romano, nella propria abitazione al viale Giulio Cesare 126 int. 13, per dispiaceri di famiglia tentò suicidarsi bevendo una soluzione di solfato di rame. A Santo Spirito venne tratto fuori di pericolo.

Annegato. — A P. Pariolone all'Isola, ieri mattina il contadino Orlando Pasquale, di anni 42, da Sant'Elpidio a Mare, ripombbe nel cadavere dell'annegata Rosetta Ciuti nata S. Paolo in Roma di anni 35, da S. Severino (Marche), abitante in piazza S. Calimato, 36, int. 1, scomparsa fino da domenica scorsa.

Era già ingravuagli. — Il contadino Reazetti Gaetano di anni 18, da Stimigliano, presso il suo paese, mentre lavorava sulla trebbiatrice, rimase col piede destro fra gli ingranaggi e riportò la frattura del polpaccio.

Alla Consolazione fu giudicato guaribile in 20 giorni.

Investimenti. — Il mercante Terracina Angelo Isacco, di anni 47, romano, in via del Tritone fu investito dalla vettura 1216, il cui conduttore rimase sconosciuto. Il Terracina riportò contusioni alla coscia destra guaribili in 15 giorni.

— In via Nazin Il ragazzo Bertolini Antonio venne investito da una vettura che andava di gran trotto. Riportò contusioni piuttosto gravi.

— In piazza d'Italia un carretto, il cui conduttore rimase sconosciuto, investì e travolse la venditrice di giornali Farini Maria in Baldieri, d'anni 47 da Palestrina. Contusione al piede sinistro.

Rarafft. — Verso le ore 10 di ieri, il granmiciaro Centini Francesco, d'anni 38, da Pesco Costanzo (Aquila) abitante al viale Giulio Cesare numero 126, interno 1, per trivoli motivi venne a diverbio con lo straccivendolo Di Carlo Carlo, d'anni 44, da Cesena che ha bottega nella stessa via al N. 199. Sul momento il litigio non ebbe seguito, ma il Centini armato di forbici si recava poco dopo alla bottega del Rarafft, dove, venuto alle mani, il figlio di costui a nome Primo, d'anni 18, riprendeva con questo la questione e a furia breve il Centini feri il Primo con un colpo di forbici alla faccia producendogli lesioni guaribili in giorni 8.

Contemporaneamente però essendo intervenuto nella rissa anche il padre, il Centini si buscava varie lesioni alla testa e al torace guaribile in 12 giorni salvo complicazioni.

I due Moretti furono arrestati dagli allievi carabinieri.

— In piazza Guglielmo Pepe, ieri sera, alcuni giovinastri si avvicinarono a certe Pierini Adalgisa e Trallini Elisa, due donnine destite alle passeggiate notturne, e incominciarono a infastidirle.

La Pierini volle protestare e ci buscò una coltellata alla coscia sinistra.

— In via Della Robbia il calzolaio Paolucci Ruggero, di anni 16, da Foligno, venuto a questione per divergenze di salario con il padrone Bucarelli Ugo, ricevette un morso sulla spalla sinistra.

Contusioni guaribili in 10 giorni.

— Carpitelli Antonio di anni 34, da via della Grotte, dal fratello Osmede rimaneva ferita alla fronte con un colpo di forbici. Ne avra per 10 giorni.

— In piazza Pia venivano a questione per precedenza nascosti Leonni Lorenzo di anni 34 da Torino e Gavignani Giuseppe d'anni 33 da Carmignano, fornai.

Dalle parole passarono ai fatti e il Gavignani colpiva alla testa il Leonni con una solenne bastonata. Questi a sua volta con un coltello ferira l'avversario all'addome producendogli lesioni per le quali i sanitari di Santo Spirito si riservarono il giudizio.

— Il tappezziere Bocca Bernardo, d'anni 55, da Torino, al viale del Re, da un suo garzone a nome Peluzzi Ettore, fu ferito alla testa con un colpo di bastone. Ne avrà per 10 giorni.

Ladri. — In seguito a servizio d'appostamento nella scorsa notte nelle scale dello stabile in via Giulia 71, venivano arrestati il negatore Cinci Giuseppe d'anni 32 da Supino riconosciuto autore di vari furti a carico di Rossetti Angelo, Verdozzi Carlo, Carmignani Giovanni, Cencioni Giuseppe, Brogoni Giovanni, Bellacchi Ettore, Stefanelli Luigi e Caroli Irene, avvenuti dal 16 maggio al 25 luglio.

Il Cenci s'introducova nelle abitazioni di cui trovava aperta la porta — cosa che accade facilmente nei quartieri popolari.

Durante la notte rubava quanto gli capitava fra mano più specialmente le giacche ed i gilet. La maggior parte della refurtiva fu rimpenata.

— Tre ragazzi rimasti sconosciuti rubarono dalla drogheria di Palombi Giovanni in via Rocca della Verità n. 9 un barattolo di zucchero del valore di lire 60.

Consolazione. — Ricoverati:

— Il fruttarolo Pinci Demetrio, d'anni 14 romano, in via de' Polacchi conducendo un carrettino fu preso con la manovella del freno al petto che gli produceva lesioni guaribili in 15 giorni.

— Nei lavori del collettore a S. Paolo al terrazziere Capitani Benedetto, di anni 33, da Subiaco, cadde accidentalmente sulla testa una pietra. Contusione guaribile in 15 giorni.

A S. Antonio — Ricoverati:

— Nel deposito di vivi dell'Unione Militare in via Urbana, il facchino Colonna Giuseppe di anni 50, da Rasai (Ravenna), trasportando una botte si produsse caduta gravi lesioni al piede sinistro.

Arresti. — In via Nazionale, angolo via Quattro Fontane, l'altro notte verso le 2 furono tratti in arresto il fotografo D'Elia Tommaso, il bracciante Faughi Evangelista, Placidi Francesco, portinaio nel palazzo del Principe del Drago, e Ragani Amedeo.

Costoro avevano sfruggiato un sottotenente di artiglieria che passava di là. Cercarono anche di far resistenza agli agenti di P. S.

Piccola Cronaca

Musica — Quest'oggi dalle 9 alle 11 pomeridiane suonerà a piazza Colonna il Concerto comunale. Ecco il programma:

1. Kretschmer. " Marcia Trionfale. "
2. Rossini " Il Barbiere di Siviglia " Temporale.
3. " Ottelo " Romanza del salice — " La donna del lago " Marcia e coro dei Bardi.
4. Beethoven. Andante con variazioni.
5. Mayer " Minuetto e finale della I sinfonia.
6. Paccini " Mani Lescaut " Fantasia.
7. Gomes " Guarany " Sinfonia.
8. Waldteufel " Amore e Primavera " Valtzer.

Monte di Pietà.

Giovedì, 4 agosto 1898 - 4.a *Custodia vende*:

Oggetti d'oro impegnati il di 26 dicembre 1897 fino alla polizza **328800**.

Nella sala di Custodia delle Tritinità de' Pellegrini gli Oggetti di biancheria e vestiario impegnati il di 4 gennaio 1897 fino alla polizza N. **1900**.

Le 3.a Custodia vende:

Nella sala in Piazza del Risorgimento N. 40 gli Oggetti biancheria e vestiario impegnati il di 17 dicembre 1897 fino alla polizza **308100**.

Si pregano i resti dei pegni venduti nella altre custodie

Nella sala situata in Piazza S. Salvatore in Campo N. 49 dalle ore 10 alle 14 di Mercoledì 3 corr. saranno esposti i pegni d'argento prelevati.

Il Gott. Ovidi, già primario del stabilimento, Dir. del dispensario celtico in via Aurelians, da consultazioni private dalle 8-9 e dalle 4 5 in via Condotti 75.

Teatri di Roma

Costanzi. — Questa sera primiera rappresentazione della *Tartaruga*, la brillantissima commedia che Fanno scorso tanto entusiasmo destò nella scelta Claudio Leigheb e addirittura imparreggiabile.

Quest'anno poi la parte di " Delfina " sarà sostenuta dalla simpaticissima artista signora Teresina Leigheb.

Nazionale. — Questa sera: *I provinciali a Parigi*.

Politeama Adriano. — Invece di *Miss Helyett* venne iersera eseguita con grande successo la graziosa operetta *Giroflè Girofla* che anche questa sera si replica.

Eldorado. — Questa sera grande *festival* equestre coll'intervento di tutta la compagnia.

Domani, seconda *matinée* per i bambini con attrazionissimo programma.

I bambini avranno l'ingresso libero ed un regalo:

Nuovo. — Stasera un'attrazione novità *Il vero Pulcinella melanaro*, creazione del comparito artista Raffaele Vitale.

La parte del protagonista sarà affidata a Luigi De Martino. E' facile prevedere il successo che otterrà.

Sferisterio Salustiano. — Anche ieri gran concorso di pubblico e molti applausi ai battitori Bessi e Gabri che vinsero al totalizzatore. Oggi due sette ed impegnate: prima partita: *rossi*, Gabri, Marini e Busoni; *turchini*, Bessi, Mazzoni e Tarabelli.

Seconda partita: *rossi*, Gabri, Nidinci e Maggi; *turchini*, Franchi, Mazzoni e Marini. *Fobr...*

Al Giardino delle Varietà - Riverita Nazionale a via Venti Settembre - Spettacolo ore 21 1/2 con Rosita Torjero - Nicola Maldacea - Coppia Trunbetta - Milly Dunemont - Tina Fabris - Alice Edelweis - Irlandi.

Spettacoli d'oggi.

Costanzi — *Tartaruga* - ore 21.
Nazionale — *I Provinciali a Parigi*, ore 21.
Politeama Adriano — *Giroflè-Girofla*, ore 21.
Eldorado — Circo equestre Cassanelli e C., ore 21.
Teatro Nuovo — *Il vero pulcinella melanaro*, ore 21.
Sferisterio Sallustiano - Giuoco del pallone - 17p4.

Banca Artistico-Operaia

SOCIETA ANONIMA - SEDE IN ROMA
Capitale Lire 2,000,000 interamente versato

La Banca rende noto di avere aperta in via dei Pompieri n. 27 (presso la piazza del Monte di Pietà) l'Agenzia n. 1, per eseguire

Anticipazioni sopra polizze

del Monte di Pietà di Roma, al tasso annuo del 6 0/0 mezzo per cento al mese, restituendo la rimanenza in caso di vendita del pegno.

L'Ufficio è aperto tutti i giorni non festivi dalle ore 9 alle 15.

La Direzione.

Lloyd Austriaco

Linee celeri postali.

1. Da *Trieste* ogni Mercoledì a mezzogiorno e *da Brindisi* ogni Giovedì alle 3 pom. per *Alessandria* Marsiglia Barcellona Genova e Livorno ed all'alba. Unica e più sollecita linea settimanale fra l'Italia e l'Egitto.
2. Da *Trieste* ogni Giovedì alle 11 ant. e da *Brindisi*, via Corfù, Patrasso Pireo, ogni Venerdì alla mezza notte per *Costantinopoli*.
3. Da *Trieste* ai 3 d'ogni mese a mezzogiorno e da *Brindisi*, via Porto Said, Suez ed Aden, ai 4 pel rimpiego per *Bombay* (viaggio-lampo 17 giorni).
4. Da *Venezia* per *Trieste* ogni Martedì, Mercoledì e Venerdì alle ondici pom., e da *Trieste* per *Venezia* ogni Lunedì, Mercoledì e Venerdì alla mezzanotte.

Altri servizi da Trieste.

Mensile per l'*Indo-China* e *Giappone* (20 d'ogni mese).
Settimanale per *Smirne* (ogni Domenica).
Settimanale per *Salonicco* (ogni Sabato).
I viaggi di lusso settimanali per la *Dalmazia, ogni Giovedì celeberrimo Trieste-Cattaro.*
Il viaggio all'anno per *Zanzibar.*
Linee speciali nel *Mar Nero.*

Rivolgersi per ulteriori informazioni alla DIREZIONE COMMERCIALE, *Trieste*, oppure agli agenti Adolfo Rosati Fratelli e Compagni Inter. dei Wagons-Lits *Milano*, G. et B. Ferrari *Firenze*, G. Sarrapo, *Brindisi*, R. Conti, *Venezia*, come pure a Th. Cook & Son Ltd. Ludgate Circus & Sons.

Servizio Germanico del Mediterraneo

Napoli - Nuova York

Vapore *Werra* partirà il 13 agosto

Rivolgersi in *Roma* a
C. Stein, Via della Mercede N. 42.
Alf. Lemon e C., Piazza Spagna 49.
Thos Cook & Son 1-3 Piazza Spagna.

Nuovo Annuario del commercio e dell'industria dell'Italia PER L'ESPORTAZIONE
ESERCIZIO 1897-98.
pubblicato da *Lorato Pasqualacci*, Bibliotecario del Ministero degli Affari Esteri

e .... Diamo ad un volume o, diro meglio, ad un volumone siffatto, che contiene moltissime e preziose indicazioni di somme e di statistiche e di notizie, che non sarebbe facile rintracciare il per il nelle pubblicazioni speciali, anche per i più pratici ed esperti. Impossibile pensare da sè pur e quelli di stupore e di ammirazione sì un tempo: sapere che un opera di questo genere si sia potuta condurre a termine in Italia, con sole nove spanne di lavoro, con grande e correttezza tipografica che non lasciano nulla a desiderare; ammirazione per l'uomo che, con grande fatica e colle sue non lievi occupazioni d'ufficio, ha avuto il coraggio di sobbarcarsi ad un lavoro da Benedettino, e alle spese ingenti di un'impresa di tal genere »

Prof. V. Grossi

(Dal *Risparmiatore* economico amministrativo del Pantano. - Roma, sett.-ott. 1895.

Si spedisce il vol. in 8 gr. di 1150 pag. rilegato in tela, franc. di porto, a chi spedisce cartolina vaglia di L. 10: all'amministrazione in Roma, via Nomentana n. 27.

Locali sul corso affittansi Vedi 4.a pagina.

D.r G. Navoli, malattie dell' orecchio gola e naso. 12 alle 2 piazza del Gesù 47 p. p.

Ultime Notizie

Ieri il Presidente del Consiglio ha ricevuto il nuovo direttore generale delle Carceri comm. Canevelli, intrattenendosi a lungo con lui a parlare delle riforme da introdurvi in quel ramo di servizio.

Ha ratto ritorno in Roma il signor Nelidoff ambasciatore di Russia presso di Quirinale.

Oggi farà ritorno a Roma l'on. Baccelli.

Per la morte di Bismarck.

(S) **Milano.** 2 — La Colonia tedesca ha spedito al principe Herbert un dispaccio di condoglianza per la morte del principe Ottone di Bismarck.

Ha inoltre nominato una Commissione per studiare la fondazione di manifestazione di benedicenza in Milano, intitolata *Bismarck*.

Congressi internazionali a Parigi nel 1900.

Con recente decreto il Governo francese ha istituito, in occasione dell'Esposizione del 1900, una serie di congressi internazionali, nelle 12 Sezioni seguenti:

Sezione 1. - Educazione ed insegnamento.
" 2. - Belli arti, arti decorative, belle lettere, arte drammatica, storia, archeologia.
" 3. - Scienze matematiche (matematica, meccanica, astronomia, geodesia).
" 4. - Scienze fisiche, chimiche e loro applicazioni (fisica, chimica, meteorologia, industrie fisiche e chimiche).
" 5. - Scienze naturali (geologia, mineralogia, botanica, zoologia, anatomia, fisiologia, antropologia).
" 6. - Scienze mediche e farmaceutiche.
" 7. - Meccanica applicata, genio civile e materiali, mezzi di trasporto.
" 8. - Scienze agricole (agronomia, agricoltura, viticoltura, industrie agricole, orticoltura, silvicultura, caccia, pesca).
" 9. - Economia politica, legislazione statistica.
" 10. - Scienze sociali (economia sociale, igiene, assistenza).
" 11. - Colonizzazione e scienze geografiche (geografia, geografia fisica, esplorazione).
" 12. - Industria e commercio in generale.

L'on. Fortis, Ministro di agricoltura, industria e commercio, sta occupandosi, d'accordo con gli altri ministri interessati, per provvedere alla migliore partecipazione dell'Italia ai Congressi medesimi.

Ministero Esteri.

Ieri, nel pomeriggio, il ministro Canevaro accompagnato dal segretario generale comm. Malvano, ha fatto una lunga visita a tutti gli uffici della Consulta per conoscere personalmente gli impiegati, informarsi dei loro desiderii ed esaminare l'andamento dei vari servizi.

La visita, cominciata alle 15, è durata parecchie ore; il ministro si è affabilmente trattenuto con tutti i proprii dipendenti lasciando, in tutti ottima impressione.

Questa visita il ministro Canevaro voleva farla alla presa di possesso del dicastero, ma le molte occupazioni avute sinora lo aveva costretto a rimandarla.

Ministero P. Istruzione.

Al Ministero dell'istruzione venne istituita una Commissione incaricata di studiare la riforma dei regolamenti relativi ai concorsi ai istituti tecnici ed il loro coordinamento con i regolamenti dei ginnasi e dei licei.

La Commissione è convocata pel 16 agosto e sarà presieduta dal sottosegretario di Stato onorevole Costantini.

Ne faranno parte i comm. Chimirri e Nisio, il cav. Spinelli presidente dell'istituto tecnico di Bari, Ferrari preside dell'istituto tecnico di Torino.

Il prof. Domenico Ciampoli è nominato sotto bibliotecario alla " Lucchesi Palli " di Napoli.

E' stato firmato il R. decreto col quale si approva lo Statuto della fondazione Madella presso il R. Collegio Ghislieri di Pavia.

E' conferita la medaglia d'argento di benemerenza scolastica alla direttrice Clotilde Vitali di Roma.

Il prof. Orazio Tedone è nominato in seguito a concorso titolare di matematica nell'istituto tecnico di Roma.

Il prof. Cesare Vivanti è trasferito dalla Università di Bologna a quella di Roma.

Ministero Marina.

Col 1.o settembre passa in armamento a Venezia la *Staffetta* col seguente Stato Maggiore:

Cap. di fregata Angelo Ferrati, comandante — Tenente di vasc. Gabriele Angelo, ufficiale in 2.o — Id. id. Giovannini Giovanni-Batta — Sotto-ten. di vasc. Fadiga Arturo, Bresca Valentino, Gottardi Pietro, Lovicario Giovanni — Macch. princ. di 2.a cl. Cerianni Antonio — Id. id. 2.a cl. Manuelli Mario — Commiss. di 2.a cl. Pasini Salvatore.

Il ten. di vasc. Pisanelli Cesare imbarca di passaggio sulla *Staffetta* per poi trasbordare sul *Colombo*, a surrogare il signor Gabriels alla difesa locale della piazza marittima di Spezia è destinato il ten. di vasc. Augusto Ricardi.

Il 21 corr. passa in allestimento a Castellammare l'*Emanuele Filiberto* col seguente Stato Maggiore:

Cap. di vasc. Nicastro Gaetano, comandante — Cap. di corv. ff. da cap. di freg. Arnone Gaetano, ufficiale in 2.o — Ten. di vasc. Duca Ernesto A., Ferrari Adolfo — Id. id. Ferrero di La C. da destinarsi — Capo macch. di 1.a cl. Pallavicini Pietro — Capo macch. di 2.a Comotto Pietro — Capo macch. di 1.a Basso Giuseppe — Id. id. 2.a Ruffo Ferdinando — Commissario di 1.a cl. Dragani Nicola.

Col 1. settembre p. v. passa in allestimento a Venezia il *Stella-Rosa* col seguente stato maggiore:

Capitano di fregata Cerrotti Giovanni Battista, comandante — Cap. di fregata De Feazi Francesco, ufficiale in 2. — Tenenti di vascello Turinelli Vittorio e De Filippi Gaetano — Ingegnere di 1.a cl. Vian Giuseppe — Capo macch. princ. di 2. cl. Ricci Gio. Batta — Capo macch. di 1. cl. Penzo Vincenzo — Id. di 2. cl. da destinarsi — Commissario di 1. cl. Pilla Alessandro.

Il sottoten. di vasc. Leri Angelo imbarca a Spezia sulla torpediniera 88-S, in surrogazione del pari grado Pontremoli, che imbarcherà sulla *Castelfidardo* colle funzioni del grado superiore.

Da questa nave sbarcherà il ten. di vasc. Cortese Cesare, il quale assume alla Maddalena le funzioni di aiutante di bandiera del contrammiraglio Mirabello, comandante quella piazza marittima.

Col 16 corr. avranno luogo i seguenti movimenti di ufficiali di vascello sulla *Principessa*:

Imbarchi: Tenenti di vascello Marchese Roberto e Winspeare Edoardo.

Imbarchi: Sottoten. di vascello ff. ten. di vascello Bavigo Alessandro e Bruno Ulisse — Sottoten. di vascello Chiaro Costanzo, Cappelli Luigi e Bottini Alberto — Guardiamarine ff. sottoten. vasc. Dal Pozzo Corrado e Brunelli Benso.

L'*Europa* è partita da Viareggio e giunta a Livorno; il *Raggiero di Lauria* è partito da Portoferraio e giunto a Maddalena; il *Barbarigo* è partito da Trapani; il *Palinuro* è partito da Catania.

E' giunto ieri a Napoli il r. avviso di guerra *Staffetta*.

La r. nave *Monzambano* con a bordo gli allievi della R. scuola macchinisti, ha lasciato Venezia per un breve giro d'istruzione.

Non ha alcun fondamento la voce che il *Dogali*, il *Piemonte* ed altre navi debbano raggiungere nelle acque di Cartagena la divisione navale del contrammiraglio Candiani.

Informazioni estere

Un " iradè " del Sultano.

(S) **Costantinopoli**, 2 — (*Ufficiale*) — In seguito a decisione del Consiglio dei Ministri, un iradè del Sultano proibisce l'esportazione dei grano da Scutari di Albania.

Drusowyde.

Parigi, 2 — La Camera d'accusa sta esaminando il ricorso relativo all'ordinanza del giudice Bernelas nella causa contro il giornalista Picquart contro il comandante Du Paty de Clam.

Il pubblico Ministero concluse per la competenza generale e dichiara che non trovo nell'istruzione Esterhazy nessuna prova di complicità a carico di Du Paty de Clam.

(S) **Parigi**, 2. — La Camera d'accusa ha rinviato a venerdì la pubblicazione della sentenza nel ricorso relativo all'Ordinanza del giudice istruttore Bertulus nella querela del colonnello Picquart contro il comandante Du Paty de Clam.

Il commercio anglo-belga.

Bruxelles. — Il *Journal de Bruxelles* annunzia che il Governo belga ha concluso un accordo provvisorio concernente il regime commerciale del Belgio colla Gran Bretagna. Le due nazioni sospendo però i *pourparlers* relativi al trattato di commercio anglo-belga.

Movimento della navigazione.

Il *Piemonte* del *Norddeutscher Lloyd* ha proseguito da Gibilterra per Genova.

Il *Giorgio* è partito il 1° da Montevideo per Sau Vincenzo.

Il 1° io *Spartan Prince* della *Prince Line* è partito da New-York per Genova.

N. G. I. — Il 2 il *Domenico Baldaino* proveniente da Genova, è giunto a Bombay.

BORSE E MERCATI

Roma, 2 Agosto 1898.

La tendenza si mantiene fermissima ma gli affari sono limitati. La Realita per fine corrente si tratto da 99.42 1/2 a 99.40 e per contanti 99.30 a 99.32 1/2.

Rendita 4 1/2 1887 107 a 106.80.

Banca d'Italia 889 — Meridionali 722 — Acque 1140 — Gas 741 a 745 — Banco Roma 169 — Chimiche 371 — Condotte 955 a 956 1/2 — Molini 145 — Metallurgica 170 a 169.50 — Acciaierie 700 — Ferriere 122.50 — Credito Fondiario 500.

Cambi in chiusura.

Francia 107.60 — Londra 27.14.

Cambio dazio doganale 3 Agosto L. 107,65

Dal 1° al 7 — due a L. 100 — L. 107.65.

BORSE ITALIANE — 2 agosto 1898.

N. B. - I prezzi sono a fine mese.

VALORI	Genova	Milano	Torino	Firenze
Rendita cons.	99 42	99 37	99 37	99 42
Id. fine	99 45	99 45	99 47	—
Id. 4 1/2 0/0	107 30	107 15	107 25	—
Az. B. d'Italia	889	—	891	889
" B.Generale	—	—	—	—
" ferr. Medit.	523	—	524 50	523 50
" Merid.	721	722	722 50	722 —
" di Torino	—	—	434	—
" B. Sconto	—	—	226	—
" Tiberina	—	—	—	—
" Sovvenz.	—	—	13	—
Id. Credito Ital.	422	423	—	—
" Raff. Sic.	408	408 50	—	—
Ob. Ferr. 3 0/0	—	319	—	—
Id. Merid.	—	353	—	—
Sal. F. Italia 4 0/0	—	505	—	—
" 4 1/2	—	515	—	—
" S. Paolo	—	—	520	—

CAMBI DELL'ITALIA SULL'ESTERO.

Francia vista	107 72	107 47	107 75	107 72
Berlino id.	133 17	133 15	—	133 20
Londra id.	27 17	27 17	—	—
Londra a 3m.	—	—	27 19	27 —

(Servizio speciale del Pop. Rom.)

Genova, 2, ore 22,10. — (Borsino). — Rendita 99,28 contanti 99,43 fine mese — Meridionali 722,50 — Navigazione 422,50 — Raffinerie 409,50 — Banca d'Italia 889 — Acciaierie 699 — Credito italiano 565 — Ferriere 189,50.

Consolidati - Media uff. del Regno - 1° agosto

	con cedola	senza cedola
3 0/0 lordo	99.08 108	97.98 108
4 1/2 netto	107.84 848	106.31 798
5 0/0 netto	96.93	95.80
4 0/0 lordo	82.70 118	81.59 118

	Apertura	Chiusura	Chiusura precedente
(franc. 3 0/0 ant.	— —	106 10	101 87
3 0/0 post.	106 50	103 50	103 45
3 1/2 0/0	106 30	106 35	106 32 ex
ITALIANA 5 0/0	92 47	92 65	92 40
Francia	99 75	99 75	99 75
spagnuola	39 70	40 05	39 57
rossa vnova	—	27 40	27 90
portoghese	—	—	18 —
inghilterra	—	102 1/2	102 70
Egiziane 4 0/0	—	110 15	109 90
Banca di Parigi	—	948	944
Banca Ottomana	—	556	556
Credito Fondiario	—	696	696
Azioni Suez	—	3785	3710
Lotti Turchi	—	113 1/4	112 1/2
Fer. Meridion. ital.	—	677	668
sull'Italia	—	7 1/2	7 1/2
Londra	—	25 23 1/2	25 23 1/2
ex Madrid	67	—	—
sull'Argentina	—	—	—

(Servizio speciale del Popolo Romano.

Parigi 2, ore 15,45 (Fonte finanziaria). — Convocazione Cortes e abbondanza disponibilità liquidazione provvocano nuova corrente acquisti generali.

Parigi 2, ore 15,45 (Fonte italiana). — Compensazione 92,50 riporto 11 liquidazione facilimina contrattazione buone disposizioni Italiani 103,52 — 12

CUORE DEL MONDO

Romanzo di H. RIDER HAGGARD

(Traduzione dall'inglese di Lida Cerrochini)

PARTE II

Capitolo III. - **Il Messaggio.**

— Un sogno, Ignazio? Forse lo è davvero, ma pochi sogni sono così nobili. Ed ora, chi vi accompagna in questo viaggio?

— Chi mi accompagna? Molas, fino al tempio dove si trova l'Indiano. Poi, se andrò avanti, nessuno.

" Chi vorrebbe accompagnare un uomo invecchiato fra gli insuccessi, e che anche da coloro che l'amano è giudicato visionario, in una simile disperata ricerca? Se io ossasi mai palesare i miei disegni tutti si farebbero beffe di me, come i ragazzi di strada si fanno beffe di un idiota.

" Andrò solo, signore, e forse a morire.

— Quanto al morire, Ignazio, naturalmente non dico nulla perchè tutti gli uomini o presto o tardi debbono morire in quel momento ed in quel modo che la Provvidenza ha destinato.

" Ma del resto, voi non farete solo questo viaggio poichè, se gradite di avermi per compagno, io vi accompagnerò.

— Voi, signore, voi? Pensate a ciò che vuol dire questo viaggio: certezza di pericoli d'ogni sorta, rischio d'ogni genere di morte, e alla fine probabilità di un insuccesso. E' una follia, signore.

— Ignazio — rispose lui — Sarò franco con voi. Malgrado tutte le profezie sulle meraviglie che terranno dietro alla riunione dei cuore, malgrado il messaggio del vecchio indiano del tempio, io credo che il vostro disegno di costituire un impero indiano più vasto di quello che Cortes ha distrutto, sia altrettanto impraticabile di qu. to è generoso, poichè è passato il tempo in cui ciò poteva farsi, o forse non è ancora tornato.

" Prima che gli indiani possano dominare di nuovo, essi debbono dimenticare le amare lezioni e la degenerazione portata dal tempo; per dirla in una parola essi debbono essere educati. Ignazio. Pure, se voi credete altrimenti. è affar vostro, tutto quel che vi può succedere è di non riuscire, e vi sono degli insuccessi più gloriosi di molti successi. Mi comprendete?

— Perfettamente, signore.

— Benissimo. Ed ora parliamo della ricerca di questa Città dell'oro. Per me la cosa sembra assai vaga dal momento che le vostre speranze si fondano sul racconto di un viaggiatore, di un uomo che è morto da settanta od ottant'anni e sulla possibilità che una persona. che non avete mai veduto, sia venuta di là e vi ci voglia condurre.

" Con tutto ciò la prospettiva di mettermi a cercare questa città mi seduce, poichè sono nell'anima amante delle avventure. Se noi oltrepassiamo il paese delle foreste di Tobasco, dove il vostro amico vi sta aspettando col talismano, le nostre ricerche finiranno probabilmente col lasciare le cose in qualche deserto o su qualche montagna nelle sconosciute regioni del Guatemala.

" Ma che monta? non ho nessuno al mondo e la mia morte non importerà ad anima viva: per molti anni ho lavorato con poco risultato: perchè non dovrei seguire la mia inclinazione e diventare na avventuriero ?

" Sarà difficile che mi vada peggio di quel che m'è andata e credo che questo genere di vita mi convenga.

" Quella miniera che mi avete mostrato è abbastanza ricca senza dubbio, ma non ho capitali per escriturarla e se ne avessi, l'esperienza che ne ho fatto mi toglie la volontà di rimetterci il piede.

" In una parola, sono pronto a partire per Tobasco e per la città sacra e per qualunque posto vorrete, non appena voi siate in grado di viaggiare.

— Lo giurate sul Cuore, signor ? — domandai.

— Assolutamente, ma preferisco darvi la mia mano. — Ed egli mi tese la mano che io presi :

— Bene, voi curate sul Cuore e mi date la vostra mano, il giuramento è perfetto.

" D'ora innanzi siamo camerati, signor, e per parte mia non potrei desiderarne uno migliore.

" Ho poco più da dirvi. Non vi posso promettere che troveremo questa città o che, trovandola, ciò vi riesca di vantaggio.

" Sono un uomo sfortunato ed è più che probabile che, unendovi a me, attiriate sul vostro capo le mie disgrazie.

" Questo vi giuro bensì : che sarò per voi un fedele camerata come voi lo siete stato per me laggiù nella miniera, e, quanto al resto, l'avventura dev'essere ricompensa a sè stessa.

Capitolo V — **Il principio delle ricerche.**

Poco più di un mese dal giorno in cui il signor Strickland ed io facemmo il patto di mettercI alla ricerca della città scoperta dagli indiani, ci trovammo, insieme con Molas, a Vera Cruz, aspettando una nave che ci portasse a Frontera, dove ci proponevamo di sbarcare.

" Questo porto era stato scelto a preferenza di Champeche, benchè quest'ultimo fosse più vicino alle rovine dove speravamo di trovare l' Indiano Zibalba, perchè di là noi potevamo rimontare in canotta il Grijalva e gli altri fiumi, senza essere osservati da alcuno tranne dagli indigeni.

Le cose sono cambiate adesso da quelle parti; ma a quei tempi gli uomini bianchi che vivevano in quei paraggi oltre il circuito delle città, erano troppo spesso ladri, come Molas aveva dovuto constatare a sue spese poche settimane prima.

A Vera Cruz comprammo quegli oggetti che ci erano necessarii pel nostro viaggio, non molti perchè non eravamo sicuri di trovare i mezzi di trasporto.

Fra questi vi erano anche tre fucili da cacciarsi a piombo minuto ed a palla e relative munizioni, altrettante rivoltelle ad avancarica, le migliori che esistessero venti anni fa, alcuni medicinali, coperte, stivali ed abiti di ricambio.

Prendemmo pure con noi tutto il denaro che possedevamo, ammontante a circa milleicinquecento dollari in oro, e lo dividemmo fra noi portandolo in cinture attorno al corpo.

A Vera Cruz, dove la gente è molto curiosa dei fatti altrui, facemmo correre la voce che il signor Strickland era uno di quegli inglesi originali che si dilettano di visitare le antiche rovine, al quale scopo si recava nell'Yucatan; che io, Ignazio, ero la sua guida e il suo compagno, e che Molas, mio fratello di latte, era il nostro servitore.

Ora noi ci proponevamo di lasciare Vera Cruz su di un bel bastimento americano, un legno a vela che, dopo aver toccato i porti lungo la costa, viaggiava per l'Avana e New-York.

Ma si dette il caso che la partenza di quel bastimento venne ritardata di una settimana ed avendo noi fretta e temendo di contrarre la febbre gialla che infierisce in città, prendemmo imbarco, per nostra disgrazia, su di un bastimento messicano chiamato *Santa Maria*.

Era un antico legno a vela di non più di duecantochiquanta tonnellate, convertito dai proprietari in un vapore a ruote con questo bel risultato che, a meno di un tempo eccezionalmente favorevole, non poteva navigare con celerità e sicurezza nè a vela nè a vapore.

Esso faceva il servizio di passeggieri e merci fra Vera Cruz ed i porti di Frontera e Campeche

— Per dove? — domandò l'agente al signor Strickland mentre preparava i biglietti.

— Per Frontera — rispose lui — Il vostro bastimento vi si ferma, non e vero?

— Oh certamente signore — disse l'agente intascando i dollari; eppure quello svergognato briccone sapeva benissimo che il bastimento aveva l'ordine di toccare prima Campeche, che è il porto più lontano, per ritornare a Frontera una settimana più tardi. Ma ci questo parlerò a suo tempo.

In quel pomeriggio la *Santa Maria* uscì, guidata dal pilota e con noi a bordo, dalla baia di Vera Cruz e noi udimmo il pilota bestemmiare perchè essa non obbediva bene al timone.

Stando presso le macchine, notammo pure che quantunque fossero in moto da poco più di mezz'ora, si trovava necessario mantenere continuamente un getto d'acqua sopra i cuscinetti degli assi.

Il signor ne domandò la ragione all'uomo che faceva da secondo e da macchinista, e questi rispose, stringendosi nelle spalle, che era entrata della sabbia nella macchina nel rimontare la foce del fiume Grijalva, ma che egli sperava, coll'aiuto dei Santi, che i cuscinetti avrebbero resistito ancora per quel viaggio, a meno che non si avesse la disgrazia di incappare in una tramontana, come voi altri inglesi chiamate " *el Norte* ", il vento più terribile che in certe stagioni dell'anno soffi nel golfo del Messico.

— E se incappiamo in una tramontana? — domandò il signor Strickrnd, al che quell'uomo fece una smorfia, si fece il segno della croce per scongiurare il cattivo augurio e sparì per la scaletta che conduceva giù in macchina.

Noi cominciavamo a rimpiangere di non esserci imbarcati sul bastimento americano, visto che m'è andata e credo che questo genere di vita mi convenga.

" Quella miniera che mi avete mostrato è abbastanza ricca senza dubbio, ma non ho capitali per escriturarla e se ne avessi, l'esperienza che ne ho fatto mi toglie la volontà di rimettercI il piede.

" In una parola, sono pronto a partire per Tobasco e per la città sacra e per qualunque posto vorrete, non appena voi siate in grado di viaggiare.

— Lo giurate sul Cuore, signor ? — domandai.

— Assolutamente, ma preferisco darvi la mia mano. — Ed egli mi tese la mano che io presi :

— Bene, voi curate sul Cuore e mi date la vostra mano, il giuramento è perfetto.

" D'ora innanzi siamo camerati, signor, e per parte mia non potrei desiderarne uno migliore.

" Ho poco più da dirvi. Non vi posso promettere che troveremo questa città o che, trovandola, ciò vi riesca di vantaggio.

" Sono un uomo sfortunato ed è più che probabile che, unendovi a me, attiriate sul vostro capo le mie disgrazie.

" Questo vi giuro bensì : che sarò per voi un fedele camerata come voi lo siete stato per me laggiù nella miniera, e, quanto al resto, l'avventura dev'essere ricompensa a sè stessa.

Capitolo V — **Il principio delle ricerche.**

Poco più di un mese dal giorno in cui il signor Strickland ed io facemmo il patto di mettercI alla ricerca della città scoperta dagli indiani, ci trovammo, insieme con Molas, a Vera Cruz, aspettando una nave che ci portasse a Frontera, dove ci proponevamo di sbarcare.

" Questo porto era stato scelto a preferenza di Champeche, benchè quest'ultimo fosse più vicino alle rovine dove speravamo di trovare l' Indiano Zibalba, perchè di là noi potevamo rimontare in canotta il Grijalva e gli altri fiumi, senza essere osservati da alcuno tranne dagli indigeni.

Le cose sono cambiate adesso da quelle parti; ma a quei tempi gli uomini bianchi che vivevano in quei paraggi oltre il circuito delle città, erano troppo spesso ladri, come Molas aveva dovuto constatare a sue spese poche settimane prima.

A Vera Cruz comprammo quegli oggetti che ci erano necessarii pel nostro viaggio, non molti perchè non eravamo sicuri di trovare i mezzi di trasporto.

— Vedete quell'uomo laggiù dai bottoni d'argento al vestito? cgli è Don José Moreno, il figlio di quel Don Pedro Moreno che mi ha fatto la posta e mi ha rubato i pezzi d'oro che il vecchio Indiano mi aveva dato per le spese di viaggio. Allora ho saputo che non era all'*hacienda* e che si trovava a Vera Cruz ed a Messico ed era quì ritorna senza dubbio di là. Guardatevi da lui ed avvertite l' Ingloso di far lo stesso poichè egli, al pari di suo padre, è un cattivo soggetto — ed allora mi raccontò parecchie cose relative a lui e alla sua famiglia.

Mentre Molas chiacchierava, era suonata la campana del pranzo, ma io aspettai a scendere finchè egli non avesse finito. Alla porta della sala incontrai il capitano, un uomo grosso con una faccia che sembrava una luna piena, con un sorriso blando.

— Che cosa cercate, signore ? — mi domandò.

— Il mio pranzo, signore — risposi.

— Il pranzo vi sarà servito in coperta — disse, non senza qualche imbarazzo. — Non vorrei essere scortese, signore, ma voi sapete che questi Messicani...

(Continua).

PREZZO DELLE ASSOCIAZIONI E DELLE INSERZIONI.

Le Associazioni si ricevono presso gli uffici postali con semplice dichiarazione. Cambiano indirizzo pagando 20 cent., oppure con cartolina vaglia.
All' *Amministrazione del* **Popolo Romano**
Via Due Macelli, 6-9 — **Roma**
(Reclame sempre dal 1. e dal 16 di ogni mese)

Prezzo dell'Associazione
(Con L'ECO DELLA MODA)
Stati dell'Unione (ord.) Anno L. 42 - Sem. 22 - Trim. 12 | Italia . . . . . Anno L. 32 - Sem. 17 - Trim. 9
Italia . . . . . Anno L. 28 - Sem. 15 - Trim. 8 | Stati dell'Unione (ord.) Anno L. 42 - Sem. 22 - Trim. 12
N. B. - L'Eco della Moda fa più bei giornale di mode per famiglie. Edizioni Troves, viene spedito ogni settimana.

Inserzioni *Necrologi* di 80 parole: L. 5 - di 75 L. 9 - di 100 L. 15 - Croce in pit. Corpo del giornale, L. 2 per linea. (Quarta pagina, L. 3 per linea. (Quarta pagina, L. 3 per linea. (Quarta pagina, L. 3